

 <p>A. RIZZA</p>	<p><b>I.I.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)</p>	 <p>Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...</p>
Pagina 1 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Documento del Consiglio di Classe

Classe: 5° CMN SEZ. E

Indirizzo di studi: Trasporti e Logistica

Articolazione: Conduzione del mezzo

Opzione: Conduzione del Mezzo Navale



**Docente coordinatore: Prof.ssa Buccheri Antonella**

**Siracusa, lì 15/05/2025**

**Data di approvazione 05/05/2025**

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof. Aloscari Pasquale**



**I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA**  
**ITTL "G. A. DELLA TARGIA"**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 2 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (COMPONENTE DOCENTI)**

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
BIANCA IDA	LINGUA INGLESE
BUCCHERI ANTONELLA (COORDINATRICE)	LETTERE
CARUSO GIUSEPPE	ELETTROTECNICA (INS. TEC. PRATICO)
GIGLIO PIERO	DIRITTO ED ECONOMIA
LENTINI IVANA	MECC. E MACCHINE
LONGO MARIKA	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
LOREFICE ALESSANDRO	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE (INS. TEC. PRATICO)
MARANO SEBASTIANO	ELETTROTECNICA
NERUCCI ANTONIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
NUCIFORA MARIA	MATEMATICA
SALEMI GIUSEPPINA VERONICA	RELIGIONE
SCALA ANTONIO	MECC. E MACCHINE (INS. TEC. PRATICO)

**COMMISSARI INTERNI**

BIANCA IDA	LINGUA INGLESE
LONGO MARIKA	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
MARANO SEBASTIANO	ELETTROTECNICA

 <b>A. RIZZA</b>	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...</b>
Pagina 3 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

## **CONTENUTO DEL DOCUMENTO:**

### **PARTE PRIMA**

#### **Quadro generale scuola - territorio**

1. La scuola e il territorio
2. Fonti di legittimazione normativa
3. Profilo professionale
  - COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO GENERALI
  - PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (ex ASL)
  - SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

### **PARTE SECONDA**

#### **Attività di competenza del C.d.C. - relazione finale**

1. Presentazione della classe
2. Programmazione generale e sua realizzazione
3. Obiettivi generali (o trasversali) raggiunti
4. Modalità e strumenti di lavoro utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi
5. Attività integrative e complementari
6. Verifiche e valutazioni
7. CLIL nelle classi quinte
8. Attività di preparazione all’Esame di Stato – Cittadinanza e Costituzione
9. Relazioni finali e programmi svolti dai singoli docenti

### **ALLEGATI:**

- Allegato A (O.M. n. 55 del 22 marzo 2024) Griglia di valutazione della prova orale
- Allegato 1 griglia di valutazione della prima prova scritta
- Allegato 2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- Allegato 3 Modulo di orientamento formativo
- Certificazione di qualità TUV SUD (Estratto)
- Approvazione del documento

 <b>A. RIZZA</b>	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità</b> <b>per la Formazione</b> <b>Marittima ...</b>
Pagina 4 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

## PARTE PRIMA

### 1. La scuola e il territorio

Dall'anno scolastico 2013-2014, l'ISTITUTO TECNICO PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA, già ISTITUTO TECNICO NAUTICO "Gaetano Arezzo della Targia", è stato aggregato all'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "A. RIZZA", mantenendo però intatte le sue peculiarità e la sua tipologia.

L'istituto d'istruzione superiore "A. Rizza" è articolato al suo interno nei seguenti indirizzi di studio:

**Amministrazione - Finanza e Marketing – Turismo - Grafica e comunicazione - Trasporti e**

**Logistica** (già istituto tecnico nautico "Gaetano Arezzo della Targia").

Fondato già dal 1944, nel 1947 l'Istituto Tecnico Nautico statale fu intitolato dal Comune di Siracusa a Gaetano Arezzo della Targia, Ufficiale della Marina militare italiana, per ricordare l'esempio di un uomo legato al mare, al senso del dovere ed ai sentimenti di solidarietà che caratterizzano la gente di mare.



Dall'anno scolastico 2010-2011, con la riforma degli Istituti Tecnici e Professionali, l'Istituto Tecnico Nautico è confluito nel settore tecnologico "Trasporti e logistica". L'Istituto è da sempre un riferimento per la marineria mercantile nazionale e, grazie alla specializzazione nautica che contraddistingue il piano di studio, diversi diplomati intraprendono la carriera marittima avviandosi a ricoprire cariche manageriali a bordo delle navi mercantili. L'Istituto fornisce un percorso formativo flessibile che permette agli alunni, al termine degli studi, sia di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, sia di affrontare proficuamente l'istruzione universitaria. Diversi diplomati si dedicano all'attività lavorativa in mare alla quale l'istruzione nautica è istituzionalmente orientata che li porterà, all'apice della carriera, a diventare comandanti o direttori di macchina di navi mercantili.

Dal 2021, nel porto di Siracusa, c'è l'approdo di navi da crociera ormai di diverse compagnie di navigazione come MSC Crociere, Seabourn Cruise Line, Aida Cruises e Royal Caribbean.



Il Grande Progetto Potenziamento del Porto Commerciale di Augusta invece punta a creare, all'interno dell'area portuale, una nuova zona commerciale per lo svolgimento del traffico container intermodale (mare-strada, Roll on-Roll off, mare-ferrovia) e transhipment (mare-mare).

Il porto di Augusta rappresenta, infatti, uno degli assi portanti della strategia di potenziamento del sistema logistico siciliano, basato sulla stretta integrazione tra lo scalo siracusano, l'interporto di Catania e il futuro "sistema portuale" di Siracusa. L'opera rientra nell'ambito del progetto di completamento del Porto Commerciale di Augusta, con il fine di sviluppare il traffico commerciale di contenitori impiegando navi di grandi dimensioni. Infine la realizzazione del collegamento ferroviario del porto di Augusta, consentirà di realizzare la connettività multimodale, per una nuova mobilità integrata e sostenibile. Lo scalo di Augusta costituisce un nodo Core della Rete Transeuropea TEN-T e, oltre ad essere un porto petrolchimico, è anche un rilevante porto commerciale che, tuttavia, finora non ha potuto beneficiare di un collegamento ferroviario in grado di assicurarne la totale intermodalità e ciò sicuramente contribuirà all'azzeramento del gap infrastrutturale tra i porti del nord e del sud, condizione necessaria per uno sviluppo equilibrato dell'intero Paese. Questo potrebbe consentire alla città di Siracusa di ripartire economicamente e di rappresentare un auspicabile potenziamento dell'offerta lavorativa anche per i nostri studenti.

 <p>A. RIZZA</p>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 5 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

## 2. Fonti di legittimazione normativa

<b>Fonti di legittimazione normativa:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008 D.M.139/2007; Regolamento e Linea Guida Istituti Tecnici 2010 e 2012 Protocollo d’Intesa MIUR-MIT aprile 2013 Legge 107 del 13 luglio 2015 La Buona Scuola D.lgs. 71/2015 e decreti attuativi Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 25 luglio 2016 Decreto del Direttore generale delle autorità portuali 19 dicembre 2016 Nota DGOSV Prot. 5190 del 11 maggio 2017 Decreto Interministeriale 28 giugno 2017 – MIT- MIUR – Comando Generale CCPP Nota DGOSV Prot. 1062 del 22-01-2018 Decreto MIT 10 ottobre 2018 n. 119
---	--

## 3. Profilo professionale

### COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO GENERALI

Il corso di studi prevede un biennio comune, seguito da un triennio (biennio e quinto anno) di specializzazione Conduzione del Mezzo (CMN-CAIM), Logistica. Ciò implica che le classi sono ricostituite al terzo anno con significative modifiche del consiglio di classe (componente docente/alunni).

Considerato che il diploma rilasciato dagli Istituti Trasporti e Logistica TTNL (ex nautici) costituisce titolo abilitante alla professione di allievo ufficiale di coperta o di macchina, il MIUR, d’intesa con il MIT, ha predisposto “Quadri Sinottici”, che prescrivono la rispondenza alle indicazioni minime per il “Percorso formativo per accedere alle figure professionali di Allievo Ufficiale di coperta e Allievo Ufficiale di macchina”:

- **Piano di Studi CMN – TAVOLA COMPARATIVA DEGLI APPRENDIMENTI - Riferimento: LLGG, Obiettivi di Apprendimento IT T&L – Conduzione del Mezzo – Conduzione del Mezzo Navale - STCW (Amended 2010) Regola AII/1 – IMO Model Course 7.03 - DM 25/07/2016, DM 22/11/2016, DM 19/12/2016**
- **Piano di Studi CAIM – TAVOLA COMPARATIVA DEGLI APPRENDIMENTI - Riferimento: Linee Guida - Obiettivi di Apprendimento IT T&L – Conduzione del Mezzo – Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi - STCW (Amended 2010) Regola AIII/1 – IMO Model Course 7.04 - DM 25/07/2016, DM 19/12/2016, DM 22/11/2016**

in cui confluiscono le Indicazioni Nazionali di cui al D. P.R. 88/2010 e le competenze della “Gente di mare” come declinate dal Decreto MIT 26/07/2016 (Requisiti per il rilascio delle certificazioni per il settore di coperta e macchina per gli iscritti alla “Gente di mare” ai sensi della convenzione STCW). Il MIUR ha quindi l’obbligo di monitorare l’andamento della formazione marittima erogata dalle scuole statali e la coerenza della stessa con quanto declinato nella normativa vigente e cogente sinora citata. Per avere uno strumento certo da utilizzare, il MIUR ha certificato gli Istituti Trasporti e Logistica TTNL (ex nautici) secondo la UNI EN ISO 9001:2015 (TUV certificato n.50 100 1484 rev.2).

I percorsi standard certificati secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 sono monitorati dalla Direzione Generale dell’Istruzione Tecnica e Formazione Professionale del MIUR, mediante audit periodici e attraverso un sistema di monitoraggio digitale nazionale, la Piattaforma digitale denominata “Piattaforma Sidi”, in Applicazione delle Direttive Ue 20081106/CE e n. 2012/35/UE sui livelli minimi di formazione della “Gente di mare” e attuazione della normativa internazionale STCW/78, versione Manila 2010.

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità</b> <b>per la Formazione</b> <b>Marittima ...</b>
Pagina 6 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

I docenti delle discipline tecniche (scienze della navigazione, logistica, meccanica e macchine, elettrotecnica elettronica, inglese, diritto, complementi di matematica) registrano quotidianamente gli argomenti svolti dando riscontro dell'andamento del programma in ciascuna scuola e ciascuna classe, come richiesto dalla commissione europea di vigilanza.

Tale specificità degli istituti ex nautici comporta un notevole impegno collegiale dei dipartimenti disciplinari e una accurata progettazione per competenze sia disciplinari che pluridisciplinari. La valorizzazione della metodologia di tipo laboratoriale (analisi teorica ed applicazione tecnico/pratica) costituisce inoltre il punto di forza della didattica del nostro istituto. Il monitoraggio dell'andamento della progettazione disciplinare è effettuato con prove per classi parallele previste nel I e II quadrimestre.

Sono previste prove nazionali di Inglese Marittimo - Scienze della navigazione - Meccanica e macchine - Prove esperte interdisciplinari, nell'ambito del progetto nazionale MIUR per la Formazione Marittima.

***PECUP – Profilo Educativo- Culturale e Professionale dello studente a conclusione del II ciclo degli ITTL- opzione CMN (DPR 88 del 15 marzo 2010)***

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

**Articolazione Conduzione del Mezzo Navale – CMN**

La classe 5E appartiene all'opzione **CMN - Conduzione del mezzo navale**.

**L'opzione "Conduzione del mezzo navale"** afferisce all'articolazione "Conduzione del mezzo". Nell'articolazione "Conduzione del mezzo", opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono

 <b>A. RIZZA</b>	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...</b>
Pagina 7 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell' indirizzo "Trasporti e Logistica" – Articolazione: "Conduzione del mezzo" - opzione "Conduzione del mezzo navale" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A - **DPR 88 del 15 marzo 2010**), di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
2. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
3. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
4. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
5. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
6. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
7. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Durata degli studi: 5 anni (totale ore di insegnamento 5760)

#### Struttura del curriculum

Il titolo di studio conseguito (già Perito dei Trasporti e della Logistica – articolazione Trasporti – Conduzione del mezzo) mantiene la corrispondenza al titolo di "ASPIRANTE AL COMANDO DI NAVI MERCANTILI".

 <p>A. RIZZA</p>	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 8 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

A seguire viene pubblicato il quadro orario dell'intero percorso quinquennale:

### Quadro Orario del 1° biennio del "Settore Tecnologico - Trasporti e logistica"

DISCIPLINE	1° BIENNIO	
	CL. 1	CL. 2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Geografia	1	//
Scienze motorie e sportive	2	2
<b>Totale ore di attività e insegnamenti generali</b>	<b>20</b>	<b>20</b>
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)
Tecnologie informatiche	3(2)	
Scienze e tecnologie applicate **		3
<b>Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>12</b>	<b>12</b>
<b>Totale ore complessivo (settimanale)</b>	<b>33</b>	<b>32</b>

( ) Le ore tra parentesi sono in compresenza con l'I.T.P.  
 \*\* "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferisce all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo biennio.

### Quadro Orario del 2° biennio e 5° anno del "Settore Tecnologico - Trasporti e logistica Opzione Conduzione del Mezzo Navale"

DISCIPLINE	2° biennio		5° anno
	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
<b>Totale ore di attività e insegnamenti generali</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
Complementi di matematica	1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	2
Meccanica e macchine	3	3	4
Sc. della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	5(4)	5(5)	8(6)
Logistica	3	3	
<b>Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>17</b>
di cui in compresenza	17		10
<b>Totale ore complessivo (settimanale)</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 9 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Per alcune discipline a carattere professionalizzante è prevista la presenza dell'Insegnante Tecnico Pratico che insieme al teorico, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi prefissati per la materia di competenza.

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Continuità didattica</b>	<b>Disciplina prevista per il 5°</b>
BIANCA IDA	Lingua Inglese	2° biennio e 5° anno	1° e 2° biennio, 5° anno
BUCCHERI ANTONELLA	Lettere	1° e 2° biennio, 5° anno	1° e 2° biennio, 5° anno
CARUSO GIUSEPPE	Es. di Elettrotecnica	5° anno	2° biennio, 5° anno
GIGLIO PIERO	Diritto ed Economia	2° biennio, 5° anno	1° e 2° biennio, 5° anno
LENTINI IVANA	Meccanica e Macchine	5° anno	2° biennio, 5° anno
LONGO MARIKA	Scienze della Navigazione	5° anno	2°biennio e 5° anno
LOREFICE ALESSANDRO	Es. di Scienze della Navigazione	2° biennio, 5° anno	2° biennio e 5° anno
MARANO SEBASTIANO	Elettrotecnica	5° anno	2° biennio, 5° anno
NERUCCI ANTONIO	Scienze motorie e sportive	2° biennio e 5° anno	1° e 2° biennio, 5° anno
NUCIFORA MARIA	Matematica	1°e 2° biennio, 5° anno	1° e 2° biennio, 5° anno
SALEMI GIUSEPPINA VERONICA	Religione	2° biennio, 5° anno	1° e 2° biennio, 5° anno
SCALA ANTONIO	Es. di Meccanica	5° anno	2° biennio, 5° anno

Presidente del Consiglio di classe  
 Coordinatrice del Consiglio di classe  
 Rappresentante alunni

Prof. Aloscari Pasquale  
 Prof.ssa Buccheri Antonella  
 Liistro Daniele

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...</b>
Pagina 10 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

E' la tabella che racchiude le competenze specifiche di indirizzo generale richieste dagli standard STCW per l'opzione CMN.

### COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO GENERALI

**Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010**

Funzione	Competenza	Descrizione
<b>Navigazione e Livello Operativo</b>	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
	II	Mantiene una sicura guardia di navigazione
	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione
	V	Risponde alle emergenze
	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare
	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale
	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici
	IX	Manovra la nave
<b>Maneggio e stivaggio del carico a livello operativo</b>	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico
	XI	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra
	XII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
<b>Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo</b>	XIII	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XIV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XV	Aziona ( <i>operate</i> ) i mezzi di salvataggio
	XVI	Applica il pronto soccorso sanitario ( <i>medical first aid</i> ) a bordo della nave
	XVII	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVIII	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
	XIX	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità</b> <b>per la Formazione</b> <b>Marittima ...</b>
Pagina 11 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

### PROGRESSIONE FORMATIVA:

- istruzione/formazione post-secondaria;
- tirocinio professionale per accedere all'esame per conseguire il titolo di ufficiale di macchine della marina mercantile;
- Istruzione superiore universitaria.

### SBOCCHI PROFESSIONALI

Sono individuati nei seguenti settori:

- ufficiale della marina mercantile;
- strutture di trasporto portuali, aeroportuali ed intermodali;
- organizzazione e gestione delle aziende ed agenzie di trasporto e spedizioni;
- gestione dei sistemi informatici e telematici delle strutture del trasporto;
- Assistenza e controllo del traffico aereo, marittimo e terrestre;
- protezione della fascia costiera dall'inquinamento e monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre;
- organizzazione e gestione dello sfruttamento e della commercializzazione delle risorse marine;
- libera professione come perito nel settore del trasporto marittimi.

### **PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)**

**I PCTO** sono una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiutano a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. Obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola), in linea con il principio della scuola aperta. La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata "La Buona Scuola", disponeva l'obbligo di realizzare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti Tecnici della scuola secondaria. Chiamati adesso **PCTO**, rappresentano un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Nel corso del triennio, gli studenti sono stati impegnati in diverse attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità nel relativo ambito di indirizzo, mettendo in atto una didattica laboratoriale che consentisse di superare il gap tra sapere e saper fare, operare confronti tra il sapere tecnico e quello pratico e avere un primo contatto con il mondo del lavoro.

L'Alternanza Scuola Lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti Tecnici stabiliva inizialmente una durata complessiva, per la classe in oggetto, di almeno 400 ore, da distribuire nel terzo, quarto e quinto anno di corso.

Nell'anno scolastico 2018/2019 le ore di **PCTO** sono state rimodulate, stabilendo un minimo di 150 ore nei tre anni.

Gli alunni appartenenti alla classe 5E CMN hanno svolto 157 ore di PCTO. **Il progetto triennale dell'istituto per le attività di PCTO svolte dai propri studenti può essere così sintetizzato:**

 <p>A. RIZZA</p>	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <p>Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...</p>
Pagina 12 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

### Terzo Anno

- Partecipazione a convegni – seminari: Formazione sicurezza per studenti in alternanza scuola lavoro.
- Seminari con Comandanti di navi mercantili, Ufficiali di Coperta e di Macchina.
- *Learning by doing* attraverso l'utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell'Istituto.
- Imbarco su Nave Grimaldi "Cruise Ausonia", dove con l'ausilio dell'equipaggio di bordo, le attività formative sono state effettuate in nave durante la navigazione. (Tratta Palermo-Livorno).

### Quarto Anno

- Partecipazione a convegni – seminari: refresh sulla tematica della sicurezza per studenti in **PCTO**. Incontro con Marina Militare nell'ambito delle attività di orientamento.
- **PCTO** imbarco a bordo "Cruise Roma" dove con l'ausilio dell'equipaggio di bordo, le attività formative sono state effettuate in nave durante la navigazione. (Tratta Civitavecchia-Barcellona).
- *Learning by doing* attraverso l'utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell'Istituto.



### Quinto Anno

- Partecipazione a convegni – seminari: partecipazione al corso online sulla sicurezza per studenti in **PCTO**.
- Incontri con Marina Militare nell'ambito delle attività di orientamento.
- Seminari con Comandanti di navi mercantili, Ufficiali di Coperta e di Macchina.
- *Learning by doing* attraverso l'utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell'Istituto.

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 13 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

## RIEPILOGO ATTIVITA' DEI PERCORSI PCTO

Periodo	Ore Aula	Ore Azienda	Azienda Partner	Descrizione attività
A.S. 2022–2023	4		ANFOS / MIUR	Corso Sicurezza sul lavoro
	16		ISTITUTO SUPERIORE "A. RIZZA"	Utilizzo dei laboratori didattici per una formazione specialistica
	8	24	GRIMALDI GROUP	Imbarco sulla Cruise Ausonia. Con l'ausilio dell'equipaggio di bordo, le attività formative vengono effettuate in nave durante la navigazione
A.S. 2023 - 2024	16		ISTITUTO SUPERIORE "A. RIZZA"	Utilizzo dei laboratori didattici per una formazione specialistica
	8	40	GRIMALDI GROUP	Imbarco sulla Cruise Roma. Con l'ausilio dell'equipaggio di bordo, le attività formative vengono effettuate in nave durante la navigazione
			YOUTHEMPOWERED	Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill.
		4,5	ASSOCIAZIONE ASTER	Partecipazione alla manifestazione del Sud Italia sull'orientamento all' Università e alle Professioni organizzata dall'associazione ASTER.
		4,5	CAPITANERIA DI PORTO DI SIRACUSA	Conferenza sulla prevenzione dell'inquinamento marino causato dalle navi e sull'Etica e valori delle forze armate.
		4	MARINA MILITARE	Visita a bordo delle navi Borsini e Orione in porto a Siracusa
		4	GUARDIA DI FINANZA	Visita a bordo delle navi della GDF presso il porto di Siracusa
		3	METEO3B	Seminario sulle attività di nowcasting e stesura di bollettini meteorologici giornalieri con diffusione a mezzo social network.
A.S. 2024 - 2025	16		ISTITUTO SUPERIORE "A. RIZZA"	Utilizzo dei laboratori didattici per una formazione specialistica.
	3	8	VTS MESSINA & VTMIS MESSINA	Visita formativa presso VTS di Messina assistere al monitoraggio delle unità navali in passaggio nello Stretto di Messina.
		4	MARINA MILITARE	Visita a bordo della nave Dattilo in porto a Siracusa
		4,5	MARINA MILITARE	Esercitazione antincendio a bordo della nave Gregoretti
		4	ATENA	Conferenza Area ECA - Mediterraneo
		6	FONDAZIONE ITS DI CATANIA, GAETA, VENEZIA	Conoscenza del Sistema Nazionale degli ITS e delle opportunità che questo segmento della formazione può offrire ai giovani
		40	CODER'Z	Un percorso multimediale costituito da 10 unità di approfondimento, che introducono al mondo della programmazione informatica, dalla logica, che permette di progettare e sviluppare un programma, ai linguaggi di programmazione più utilizzati, tra i quali Javascript.
	4,5	ASSOCIAZIONE ASTER	Partecipazione alla manifestazione del Sud Italia sull'orientamento all' Università e alle Professioni organizzata dall'associazione ASTER.	
TOT. ORE	81	145		226

 A. RIZZA	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 14 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

## SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

Dall'anno 2013/14, il MIUR, per gli istituti con indirizzo "Trasporti e Logistica", ha avviato l'iter per il conseguimento della Certificazione di Qualità. Obiettivo delle attività era quello di certificare tutti gli istituti che si occupano di erogare formazione marittima, dimostrando la rispondenza agli standard internazionali dei percorsi del settore marittimo, per consentire la validità internazionale del titolo professionale. L'intero processo, descritto nelle linee guida elaborate nell'ambito del Sistema Gestione Qualità per la formazione marittima – QUALI.FOR.MA, riguardante l'erogazione del servizio per la formazione curricolare, è attualmente certificato dall'ente terzo "TUV SUD". Seguendo tale ottica, l'istituto possiede già dall'inizio del percorso una figura di sistema che ha coordinato tutte le azioni di accompagnamento per il conseguimento delle certificazioni. In primo luogo è stata definita la documentazione di base del sistema, personalizzata per l'istituto, necessaria per definire l'erogazione del servizio didattico, controllandolo, verificandolo e validandolo in tutte le sue fasi (progettazione, programmazione, erogazione, valutazione, verifica, validazione, etc...), conformemente agli standard STCW (Standards for Training, Certification and Watchkeeping) e, in particolare, al suo emendamento Manila 2010, alle norme volontarie e alla legislazione nazionale, da applicare in ogni caso. Attori delle attività sono i componenti dell'intero personale dell'istituto, sia docente che ATA.

A seguito di dette attività, ed anche a seguito dell'accertamento dei requisiti e dell'esistenza dei presupposti, con verifiche ispettive da parte dell'Ente Certificatore TUV SUD, l'istituto ha ottenuto, insieme a tutto il sistema dei Nautici ed al Ministero, la Certificazione di Qualità ai sensi della norma ISO 9001-2015. Allo stato attuale il certificato è attivo, essendo stato rilasciato a seguito di audit di terza parte dal nuovo ente certificatore TUV SUD in data 18/12/2018 2018 (Certificato n° 50 100 14484 –Rev 004 del 10/12/2021). La documentazione (manuale, procedure e allegati) è pubblicata sul sito.

Ogni anno scolastico viene elaborata e mantenuta aggiornata la documentazione di sistema, sia quella generale, a cura del RSGQ, che quella individuale, elaborata dai singoli docenti, in merito alla evidenza e tracciabilità dei contenuti curricolari; il tutto è sottoposto al monitoraggio e approvazione della Dirigenza Scolastica. In seguito ai rilievi conseguenti all'audit dell'EMSA da cui è scaturita l'intensa attività interlocutoria finalizzata a fornire informazioni ed evidenze oggettive sui requisiti del sistema, viene data totale dimostrazione che siano stati effettivamente recepiti i Piani di studio, di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017, e che, di conseguenza, in tutte le classi siano stati concretamente erogati i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM. Nelle relazioni finali è contenuta la seguente dichiarazione, che è anche un'assunzione di responsabilità:

***"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".***

Il monitoraggio è inoltre effettuato, a livello nazionale, con l'utilizzo di una piattaforma informatica ospitata sul SIDI, che consente di controllare l'erogazione effettiva del servizio da parte dei docenti, appartenenti a tutti gli istituti nautici, le cui discipline siano riportate sui piani di studio del decreto del MIT 25 luglio 2016.

 <b>A. RIZZA</b>	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità</b> <b>per la Formazione</b> <b>Marittima ...</b>
Pagina 15 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

## PARTE SECONDA

### *Attività di competenza del Consiglio di classe*

#### **1. Presentazione e storia della classe**

La classe 5EN è composta da 12 alunni di cui uno ripetente e non frequentante. Il gruppo è il risultato di due seconde (sez. D ed E) che durante il terzo anno, ha tentato, attraverso vari sforzi di formare un buon gruppo classe. Vi sono alunni provenienti dai vari paesi della provincia di Siracusa: Melilli, Floridaia, Solarino, Cassibile e Buccheri. Fin dall'inizio del secondo biennio, gli studenti, in generale, hanno mostrato un comportamento adeguato al contesto scolastico. La maggior parte di loro, sia in classe che durante le attività extracurricolari quali convegni, incontri e progetti, ha partecipato con discreto interesse, con puntualità e con atteggiamento propositivo. Sebbene il numero degli alunni sia esiguo, si può affermare che le loro predisposizioni intellettive siano abbastanza variegata. Da ciò, ne conseguono una diversa preparazione e vari livelli di competenze in quasi tutte le discipline. All'interno del gruppo classe, c'è un alunno con certificazione DSA che nel corso dei cinque anni, nonostante le difficoltà incontrate, ha evidenziato un carattere determinato e un'enorme volontà di imparare e di sapere. Il ragazzo, nella maggioranza dei casi, è stato pronto, preparato e puntuale per le verifiche che gli erano state programmate, per mezzo del Piano Didattico Personalizzato, stilato e approvato da tutto il Consiglio di Classe. Pertanto, durante gli Esami di Stato avrà il diritto di utilizzare tutti gli strumenti predisposti per lui (mappe concettuali, strumentazione per le materie tecniche), di usufruire di tutto il tempo necessario negli scritti, di compensare con il contenuto gli errori di disgrafia. Negli ultimi due anni, un gruppo di studenti ha intrapreso un percorso che ha migliorato le loro competenze; il loro è stato uno studio costante e motivato dalla curiosità nei riguardi di alcuni argomenti. Un altro gruppo ha evidenziato difficoltà nelle varie discipline, accentuate da uno studio non sempre costante e ciò non ha prodotto dei risultati discreti. Il Consiglio di Classe ha sempre impostato il lavoro per i ragazzi in modo tale da aiutarli a sviluppare le loro capacità nei vari ambiti, tenendo presente sempre le loro personalità, le loro predisposizioni e la loro intelligenza emotiva per trasmettere non solo le conoscenze didattiche ai fini professionali ma anche per aiutarli a rafforzare la loro sensibilità e la loro umanità. Infatti, è stata sempre presente la collaborazione dei docenti con gli alunni e nel complesso, i rapporti sono stati discreti. Inoltre, l'intera classe ha evidenziato un notevole interesse nelle attività integrative e nell'ambito dei percorsi di PCTO che hanno contribuito alla crescita didattica e umana dei ragazzi e ad un primo approccio a quella che sarà la loro futura professione.

Con la Guida agli Esami di Stato che si trova nel sito internet del Ministero, il MIM dedica un intero paragrafo, intitolato "Il valore orientativo del colloquio, alla centralità dell'orientamento nell'esame di stato". Il colloquio dell'Esame di Stato assume un valore orientativo: data la sua dimensione pluridisciplinare, mette il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali. Per tale motivo, la Commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergono, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

In proposito, il 22 dicembre 2022 il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato le Linee Guida per l'orientamento (DM 328/2022), che prevedono lo svolgimento di moduli curriculari di

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità</b> <b>per la Formazione</b> <b>Marittima ...</b>
Pagina 16 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico. L'11 ottobre 2023 il MIM pubblica la circolare n. 2790 intitolata: **"Piattaforma Unica** per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative". La circolare, rivolta alle famiglie, agli studenti e a tutto il mondo dell'istruzione, è molto dettagliata in riferimento a E-portfolio, tutor, piattaforma, ecc.

L'allegato B alla circolare, rivolto al solo personale scolastico, fornisce indicazioni per l'attuazione delle Linee guida del 22.12.2022, ovvero:

- i moduli di orientamento sono obbligatori per tutte le scuole secondarie di I e II anno sin dall'anno scolastico 2023/24 e devono essere inseriti nel PTOF;
- i moduli devono essere progettati dai consigli di classe e sono trasversali (vedi allegato 3);
- creazione dell'e-portfolio orientativo personale delle competenze, comprendente la parte di autovalutazione dello studente e il cosiddetto "Capolavoro".

Per una considerazione di elementi più analitici e dettagliati relativi alla preparazione ed al profitto degli alunni si rinvia alla lettura delle specifiche relazioni disciplinari dei singoli docenti.

## 2. Programmazione generale e sua realizzazione

Il Consiglio di classe, nella sua azione educativa si è proposto come obiettivo generale la formazione di un modello di cittadino moderno, consapevole dei suoi diritti e dei suoi doveri, aperto alle trasformazioni sociali e tecnologiche, capace di inserirsi nel tessuto sociale e produttivo apportandovi il proprio fattivo contributo grazie ad un'adeguata preparazione professionale.

Il Consiglio di classe in linea con il **PTOF**, fa riferimento alla formazione dell'uomo e del cittadino, che costituisce la finalità educativa fondamentale della scuola, nell'intento di formare cittadini responsabili, liberi da pregiudizi, solidali, dotati di senso critico e di capacità di compiere scelte autonome.

L'educazione alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, alla libertà individuale e personale, all'accettazione del diverso saranno alcune delle finalità fondamentali che intende implementare questo consiglio di classe.

Lo sviluppo complessivo della persona sarà curato nei suoi molteplici aspetti: psicologico, culturale ed umano per guidarlo alla conclusione del ciclo educativo.

Le finalità educative si concretizzano in percorsi educativi e didattici trasversali, al cui raggiungimento tutte le componenti della scuola lavorano, adottando le strategie utili al loro conseguimento.

Il Consiglio di classe in linea con il **PTOF** recepisce le indicazioni europee e ministeriali attraverso la formulazione di obiettivi formativi trasversali alle discipline:

Le **finalità educative** conseguite, come delineate dal **P.T.O.F.**, sono:

- Attenzione alla persona ed educazione al rispetto degli altri e di sé;
- Promozione delle abilità tecniche e metodologiche;
- Promozione di conoscenze e competenze attraverso *scelte valoriali*, che rappresentino la condizione indispensabile per la promozione umana, culturale e professionale;
- Formazione dell'uomo e del cittadino, nell'intento di formare cittadini responsabili, liberi da pregiudizi, dotati di senso critico e autonomi nelle scelte personali;
- Educazione alla libertà individuale e personale, al rispetto delle regole, alla convivenza civile e alla legalità;
- Educazione al rispetto dell'ambiente ed ai valori fondamentali della società.

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità</b> <b>per la Formazione</b> <b>Marittima ...</b>
Pagina 17 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Le finalità generali si concretizzano in percorsi educativi e didattici trasversali, al cui raggiungimento tutte le componenti della scuola lavorano, adottando le strategie utili al loro conseguimento.

### Il recupero dei debiti formativi

Per quanto riguarda il lavoro svolto nel presente anno, tutti i docenti hanno fatto un continuo recupero in itinere e di cui ciascuno farà menzione nella relazione per materie. Nell'ultimo periodo del lavoro scolastico, per favorire la preparazione al colloquio d'esame si effettuerà un'azione di ripasso degli argomenti studiati e di approfondimento interdisciplinare.

## 2. Obiettivi generali o trasversali raggiunti

Il corpo docente, nell'ambito delle riunioni programmatiche effettuate all'inizio dell'anno scolastico, sulla base dei risultati scolastici ottenuti dagli allievi dell'istituto negli anni precedenti e in conformità alle disposizioni ministeriali relative alla programmazione modulare, ha individuato le seguenti **competenze e conoscenze trasversali** alle discipline:

<b>1 IMPARARE A IMPARARE</b>	<input type="checkbox"/> Saper applicare un metodo di studio <input type="checkbox"/> Prendere appunti in modo efficace <input type="checkbox"/> Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti, anche informatiche e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere
<b>2 PROGETTARE</b>	<input type="checkbox"/> Comprendere le consegne dei lavori assegnati <input type="checkbox"/> Comprendere quali sono gli strumenti per raggiungere gli obiettivi <input type="checkbox"/> Saper esporre i risultati ottenuti anche attraverso strumenti multimediali
<b>3 COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	<input type="checkbox"/> Rispettare le scadenze e gli impegni concordati con gli insegnanti e i compagni Saper lavorare in gruppo in base alle indicazioni ricevute
<b>4 COMUNICARE</b>	<input type="checkbox"/> Saper interagire con gli altri usando linguaggi appropriati alla situazione e al contesto <input type="checkbox"/> Saper ascoltare, individuare e annotare i punti-chiave di un discorso <input type="checkbox"/> Utilizzare i linguaggi specifici (economico-tecnico, matematico, informatico) per esprimere le proprie conoscenze disciplinari
<b>5 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	<input type="checkbox"/> Pianificare in modo responsabile lo studio domestico <input type="checkbox"/> Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità <input type="checkbox"/> Rapportarsi con gli altri in modo rispettoso e collaborativo
<b>6 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	<input type="checkbox"/> Saper rielaborare i testi e contestualizzare le informazioni in essi contenute <input type="checkbox"/> Scrivere testi a carattere espositivo/informativo/argomentativo in modo appropriato e corretto <input type="checkbox"/> Fare inferenze e collegamenti
<b>7 RISOLVERE PROBLEMI</b>	<input type="checkbox"/> Saper eseguire operazioni, applicare regole e procedimenti noti per risolvere situazioni problematiche in contesti diversi. <input type="checkbox"/> Utilizzare appropriatamente sia le procedure e gli strumenti della disciplina acquisiti sia le potenzialità offerte da pacchetti applicativi informatici <input type="checkbox"/> Individuare fonti e risorse adeguate alla risoluzione di casi e problemi <input type="checkbox"/> Raccogliere ed organizzare dati
<b>8 ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>	<input type="checkbox"/> Leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni fornite/richieste <input type="checkbox"/> Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti <input type="checkbox"/> Costruire e verificare ipotesi Elaborare riflessioni personali, facendo inferenze e collegamenti anche con l'uso di dati, tabelle, grafici

 A. RIZZA	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 18 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

### 3. Modalità e strumenti di lavoro utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi

#### Collegialità:

Gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro eliminazione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, la modifica degli standard in parola.

Le metodologie adottate dagli insegnanti sono state di tipo induttivo e deduttivo, a seconda degli argomenti e delle necessità. I docenti, comunque, hanno affrontato gli argomenti di studio effettuando, ove possibile, collegamenti interdisciplinari per far cogliere ai ragazzi l'unità del processo di apprendimento, nonché per prepararli al colloquio pluridisciplinare d'esame.

Nelle materie tecniche l'attività didattica è stata costantemente supportata da esperienze di laboratorio. Gli strumenti di cui si è avvalsa l'attività didattica sono stati oltre ai tradizionali testi in adozione, dispense di carattere scientifico e libri di contenuto letterario, software multimediali, computer. Tutto ciò si può così sintetizzare:

Modalità: lezione frontale e partecipata, problem solving, metodo induttivo, lavoro di gruppo, discussione guidata, simulazione.

Strumenti: domande formali e informali, componimenti e problemi, questionari, prove semi-strutturate, prove di laboratorio, relazioni ed esercizi.

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio) è stata la piattaforma digitale Argo, indicata dalla scuola come registro ufficiale, con le sue app DidUP e Next, sulla quale sono state registrate tutte le attività giornaliere come da orario personale. Strumento di monitoraggio per le materie professionalizzanti è stata la piattaforma Sidi.

### 4. Attività integrative e complementari

#### Attività di recupero e sostegno

Per quanto riguarda il lavoro svolto nel presente anno, durante il primo periodo, tutti i docenti hanno effettuato un continuo recupero in itinere e di cui ciascuno farà menzione nella relazione finale individuale per materie. Nell'ultimo periodo del lavoro scolastico, per favorire la preparazione al colloquio d'esame si effettuerà ove possibile un'azione di ripasso degli argomenti studiati e di approfondimento interdisciplinare.

#### Attività di orientamento

Nell'ambito delle attività di orientamento sono state adottate le seguenti iniziative:

- Incontri con gli esponenti delle Forze Armate e della Capitaneria di Porto;
- Informazioni sulle possibilità occupazionali del territorio;
- Informazioni e video conferenze nel campo nautico per l'orientamento verso il mondo del lavoro.

#### Altre attività

Durante **quest'anno scolastico** gli alunni hanno avuto la possibilità di partecipare alle seguenti attività attivate dall'istituto:

- Partecipazione alla manifestazione del Sud Italia sull'orientamento all'Università e alle Professioni organizzata dall'associazione ASTER.
- Partecipazione al convegno presso Area Marina Protetta Plemmirio - attività di prevenzione e contrasto di eventi accidentali da idrocarburi.
- Attività di orientamento con istituti tecnici superiori (ITS) nell'ambito della mobilità delle persone e delle merci" (settore marittimo) ufficiale di coperta – macchine.

 <b>A. RIZZA</b>	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità</b> <b>per la Formazione</b> <b>Marittima ...</b>
Pagina 19 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

## 6. Verifiche e valutazioni

Analogamente a quanto precedentemente indicato, secondo quanto stabilito collegialmente, i docenti appartenenti al Consiglio di Classe hanno organizzato il loro lavoro secondo una programmazione modulare, prevedendo percorsi didattici comuni per classi parallele ed esplicitando, per ogni modulo i prerequisiti, gli obiettivi (in termini di conoscenze, capacità e competenze), i contenuti, le metodologie didattiche da adottare e gli strumenti di cui avvalersi, le verifiche da svolgere in itinere, i tempi, le tipologie e le modalità delle eventuali attività di recupero e di approfondimento.

Nel primo periodo, gli accertamenti di tipo formativo sono stati effettuati con test scritti, domande dal posto, esercizi da svolgere a casa, esercitazioni di laboratorio, relazioni, colloqui, lavori di gruppo effettuati durante lo svolgimento dei moduli, allo scopo di verificare la continuità nell'impegno di studio e l'acquisizione dei punti chiave degli argomenti trattati.

### Verifiche

Verifiche formative finalizzate al controllo *in itinere* del processo di apprendimento

Verifiche sommative per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati

- a. Prove scritte e orali
- b. Prove strutturate e semi-strutturate
- c. Questionari
- d. Prove pluridisciplinari
- e. Relazioni
- f. Prove scritto-grafiche
- g. Prove pratiche

### FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

I fattori di seguito elencati possono essere ritenuti validi sia per il primo periodo che per il secondo.

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a conclusione di ogni modulo, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono raggiungere, sono state utilizzate per alcune materie prove comuni per classi parallele, progettate nell'ambito delle seguenti tipologie:

- *Prove non strutturate*: tema, relazione, riassunti, commenti, analisi testuale, traduzione, problemi, prove grafiche, progetti, trattazione sintetica di argomenti, problemi a soluzione rapida, ecc.
- *Prove strutturate e semistrutturate*: test a scelta multipla, a risposta singola, vero/falso, di completamento, test a risposta aperta, ecc.

### CRITERI DI VALUTAZIONE. LIVELLI. IL NUOVO CREDITO SCOLASTICO.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali e per procedere ad una valutazione quanto più omogenea possibile, tra le varie discipline e tra i vari corsi, il Collegio ha adottato una griglia di valutazione che stabilisce la corrispondenza tra obiettivi verificati e livelli di prestazione raggiunti ed ha proposto la seguente scheda che indica la tassonomia degli obiettivi cognitivi i cui indicatori di prestazioni, adeguate alle caratteristiche degli studenti del nostro Istituto, sono esplicitati, in decimi, per livello:

 A. RIZZA	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 20 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

### **Livello 1**

**Voto 1-2-3: Impegno e partecipazione assenti, preparazione inesistente**, si esprime con gravi difficoltà ed errori. Non in grado di effettuare alcuna analisi né sintesi. Non ha autonomia di giudizio. Le sue conoscenze sono particolarmente scarse. Non ha raggiunto gli obiettivi minimi delle discipline.

### **Livello 2**

**Voto 4: Possiede conoscenze superficiali, parziali, imprecise ed incontra difficoltà nell'eseguire compiti, anche se non complessi**, a causa di un impegno debole e di un metodo ripetitivo. Applica le sue conoscenze in modo non pertinente, non è in grado di rielaborarle; commette errori linguistici e comunica con poca chiarezza. Non ha raggiunto gli obiettivi minimi delle discipline.

### **Livello 3**

**Voto 5: Non rispetta sempre gli impegni; ha conoscenze frammentarie** e presenta qualche incertezza nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti a causa di un impegno discontinuo e di un metodo di studio mnemonico; commette errori nell'applicazione e nell'analisi, ma coglie gli aspetti essenziali delle conoscenze; usa poco frequentemente un lessico appropriato. Ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi delle discipline.

### **Livello 4**

**Voto 6: Di norma assolve gli impegni e partecipa alle lezioni, possiede conoscenze non approfondite**, ma non commette errori grossolani; è in grado di fare analisi, anche se parziali solo se guidato, grazie ad un impegno soddisfacente; possiede un'adeguata terminologia e una esposizione complessivamente accettabili. Ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi delle discipline.

### **Livello 5**

**Voto 7-8: Si impegna e partecipa attivamente**, possiede un proficuo metodo di studio, in base al quale sa organizzare i contenuti e applicare le conoscenze per la soluzione dei problemi anche in contesti complessi; è in grado di fare analisi e sintesi in modo autonomo ed approfondito grazie a un impegno assiduo; espone con chiarezza e precisione i contenuti appresi dimostrando di possedere una conoscenza approfondita degli stessi. Ha raggiunto in modo più che discreto gli obiettivi delle discipline.

### **Livello 6**

**Voto 9-10: Si impegna con assiduità e partecipa in modo costruttivo con un impegno notevole e con un metodo efficace ad ogni iniziativa, con autonomia e con proposte operative**; possiede conoscenze approfondite, ha capacità di analisi, sintesi e rielaborative autonome riuscendo ad applicare le conoscenze in contesti nuovi; usa i diversi registri, con competenza e chiarezza espositiva dimostrando di possedere una conoscenza coordinata ed ampia degli stessi. Ha raggiunto in modo ottimale gli obiettivi delle discipline.

 <b>A. RIZZA</b>	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 21 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

## **IL CREDITO SCOLASTICO**

Secondo l'articolo 11 dell'ordinanza ministeriale del 09 Marzo 2023 "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023", Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, secondo l'Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62).

### **TABELLA**

#### **Attribuzione credito scolastico**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità</b> <b>per la Formazione</b> <b>Marittima ...</b>
Pagina 22 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE	CRITERI
<b>10</b> <b>Esemplare e partecipativo</b>	1. Comportamento sempre rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico 2. Comportamento sempre corretto e rispettoso delle persone 3. Frequenza assidua e regolare anche a eventuali attività extracurricolari 4. Costanza e puntualità nell'adempimento dei doveri scolastici 5. Interesse e partecipazione attivi e costruttivi alle attività didattico-educative
<b>9</b> <b>Esemplare</b>	1. Comportamento corretto e rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico 2. Comportamento corretto e rispettoso delle persone 3. Frequenza assidua e regolare 4. Costanza e puntualità nell'adempimento dei doveri scolastici 5. Interesse e partecipazione attivi alle attività didattico-educative
<b>8</b> <b>Corretto e responsabile</b>	1. Comportamento generalmente rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico 2. Comportamento generalmente corretto e rispettoso delle persone 3. Frequenza nel complesso regolare (alcuni ritardi) 4. Puntualità generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici 5. Interesse e partecipazione generalmente attivi alle attività didattico-educative
<b>7</b> <b>Corretto</b>	1. Comportamento non sempre rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 2. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle persone, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 3. Frequenza non sempre regolare (ritardi, entrate posticipate e/o uscite anticipate, uscite frequenti nel corso delle lezioni) 4. Puntualità non sempre costante nell'adempimento dei doveri scolastici 5. Interesse e partecipazione discontinui alle attività didattico-educative
<b>6</b> <b>Sufficientemente corretto</b>	1. Comportamento poco rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 2. Comportamento poco corretto e rispettoso delle persone, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 3. Frequenza irregolare (ritardi abituali, entrate posticipate e/o uscite anticipate, uscite frequenti nel corso delle lezioni) 4. Puntualità saltuaria e occasionale nell'adempimento dei doveri scolastici 5. Interesse e partecipazione discontinui e superficiali alle attività didattico educative
<b>5</b> <b>Scorretto</b>	1. Comportamento non rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 2. Comportamento gravemente scorretto e/o violento nei confronti degli altri, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 3. Frequenza episodica con assenze ingiustificate 4. Adempimento sporadico dei doveri scolastici 5. Partecipazione episodica alle attività didattico-educative

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 23 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

## 7 CLIL nelle classi quinte

La disciplina CLIL, prescelta dal Consiglio di Classe, è stata Scienze della Navigazione, e ha previsto lo studio di un modulo della programmazione in lingua inglese, secondo almeno il 10% del monte ore della suddetta disciplina.

**MODELLO SCTW**  
**ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5E**  
**DISCIPLINA: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE**

**DOCENTE: PROF. LONGO MARIKA**

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

#### OBIETTIVI E FINALITA'

Come da normativa vigente, abbiamo predisposto l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina di indirizzo non linguistica (DNL) per la classe quinta.

Si è voluta costruire una conoscenza ed una visione interculturale, sviluppare abilità di comunicazione interculturale, migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione, sviluppare interessi e una mentalità multi linguistica, dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive. Gli alunni dovranno essere in grado di comprendere ed esprimere con accettabile padronanza linguistica contenuti propri delle discipline di indirizzo.

#### ATTIVITA'/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Si è individuato un argomento che ben si presta ad essere trattato in lingua straniera e in collaborazione con i docenti di lingua. Inoltre lo stesso argomento risulta come completamento del modulo di "Prevenzione di Inquinamento" della disciplina ed in particolare dell'unità didattica riguardante le conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento e la convenzione MARPOL. Il testo di Scienza della Navigazione inoltre tratta gli stessi argomenti in lingua inglese per essere svolti con metodologia CLIL.

#### CONTENUTI TRATTATI

- Conoscenza delle norme per prevenire l'inquinamento marino e impatto ambientale
- Saperle utilizzare ed attuare in contesti specifici/appropriati
- Saperle applicare durante una simulazione
- Convenzione MARPOL e i sei Annessi

#### METODOLOGIE DIDATTICHE

- UTILIZZO STRUMENTI MULTIMEDIALI
- LEZIONE FRONTALE
- DEBATE/E-LEARNING

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

<b>Fine modulo</b>	prove orali
--------------------	-------------

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 24 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

## 8 Attività Di Preparazione All'Esame Di Stato – Cittadinanza E Costituzione

Per il triennio, il modulo di *"Cittadinanza e Costituzione"* è parte integrante del programma di tutte le discipline curriculari, quale "competenza interdisciplinare", nonché parte integrante del percorso curriculare di alternanza scuola – lavoro, inserito nel relativo progetto.

Secondo quanto indicato nel:

- D.M. N. 35 DEL 22 GIUGNO 2020 e
- LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92;

"l'introduzione nel curricolo di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso e che deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti". Il Consiglio di classe ha deliberato all'unanimità di coinvolgere tutte le discipline nell'elaborazione del percorso di Cittadinanza e Costituzione

Per quanto riguarda le tematiche e contenuti trattati nel corrente anno scolastico, si fa riferimento a quanto segue:

ANNO	QUAD	TEMATICHE
5	1	
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA. ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO.		
Competenze:		
<input checked="" type="checkbox"/> -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.		
<input checked="" type="checkbox"/> -Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.		
MATERIA	ORE	ARGOMENTI
Italiano e Storia	3.00	L'Unione Europea
Mecc. Macchine	2.00	Difesa ambientale e della nave. Sistema di estinzione incendi
Elettrotecnica	3.00	Piattaforma off shore
Diritto	3.00	I fondamenti normativi
Matematica	3.00	Fatti e cifre sull'Unione Europea
Lingua inglese	3.00	Marple Convention
Totale ore	17.00	
ANNO	QUAD	
5	2	
UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI.		
Competenze:		
<input checked="" type="checkbox"/> -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.		
MATERIA	ORE	ARGOMENTI
Italiano e Storia	2.00	L'ONU
Sc. Navigazione	3.00	Difesa dell'ambiente
Mecc. Macchine	2.00	Difesa ambientale della nave. Sistema di estinzione incendi
Scienze Motorie	3.00	Adottare comportamenti fondati sul rispetto della persona.
Diritto	3.00	Fondamenti normativi
Religione	3.00	I diritti umani. Diritto alla vita: Enciclica "Evangelium Vitae"
Totale ore	16.00	

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità</b> <b>per la Formazione</b> <b>Marittima ...</b>
Pagina 25 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

▪ **Attività di preparazione all'Esame di Stato**

**Le prove esperte nazionali** per gli Istituti Trasporti e Logistica sono state programmate nei giorni 28 e 29 Maggio 2025 relativamente alle opzioni CAIM e CMN. I principi generali che orientano il dispositivo delle prove sono:

- proporre agli studenti del quinto anno degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica, con attive le Opzioni CMN e CAIM, prove Nazionali per la verifica delle Competenze STCW riferite alle Opzioni basate sull'approccio per competenze riferito alla nuova cultura del lavoro e propria di una società complessa ad alto tasso di imprevedibilità che sollecita la mobilitazione dell'intero arco delle facoltà dell'intelligenza;
- sollecitare gli insegnanti a adottare un approccio formativo in cui si alternano continuamente e progressivamente i "due tempi" della didattica: o quello centrato sull'acquisizione delle risorse (conoscenze ed abilità) o e quello orientato alla mobilitazione delle stesse a fronte di compiti-sfida;
- fondare la valutazione degli allievi su una metodologia rigorosa che si avvale di matrici di prove, referenziali delle competenze traguardo e rubriche articolate per descrittori di grado di padronanza;
- rendere trasparente la valutazione tramite l'ancoraggio dei giudizi entro un set di evidenze coerenti e rilevanti;
- sviluppare una sperimentazione che giunga, a seguito di un monitoraggio rigoroso, ad una validazione delle prove e del modello visto nel suo insieme, ai fini della sua adozione ordinaria nel sistema di valutazione degli istituti nautici.

Le simulazioni delle prove scritte per gli esami di Stato 2024/2025 sono state programmate rispettivamente:

**prima prova scritta** il giorno 27 Marzo 2025

**seconda prova scritta** il giorno 14 Aprile 2025

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. [art. 19 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025]. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13. [art. 20 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025].

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2024/2025, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2025.

 <b>A. RIZZA</b>	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità</b> <b>per la Formazione</b> <b>Marittima ...</b>
Pagina 26 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

La durata della seconda prova è di 6 ore.

## 9 RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI DAI SINGOLI DOCENTI:

**MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5EN**  
**DISCIPLINA: ITALIANO**  
**DOCENTE: Buccheri Antonella**

### PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.  
***“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.***

Percentuale di Programma Svolto 100% 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
<p><b>DAL REALISMO AL DECADENTISMO</b></p> <p>Le correnti culturali del secondo Ottocento, le nuove ideologie di fine secolo, cultura di massa e nuove tecnologie, gli intellettuali e le idee.</p> <p>Nuove sensibilità e nuove poetiche, la produzione letteraria in Italia.</p> <p><b>Il romanzo del secondo Ottocento:</b> il Realismo. (Cenni su Flaubert e lettura del brano tratto da “Madame Bovary”: “il dramma di Emma”).</p> <p><b>Il Naturalismo francese:</b> Emile Zola e il metodo sperimentale. Lettura e analisi del brano tratto da “Germinale” di Zola: “la strenua lotta di Battaglia”</p> <p><b>Il Verismo:</b> la poetica, gli autori, cenni su Capuana.</p> <p><b>Giovanni Verga:</b> la vita, le opere, il pensiero e la poetica, le tecniche espressive.</p> <p>Dalla raccolta “<u>Vita dei campi</u>”: lettura e analisi della novella “Fantasticheria”.</p> <p>“<u>I Malavoglia</u>”: la composizione, la struttura, i contenuti e le tecniche narrative.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti brani: “Prefazione”, “Il naufragio della Provvidenza”, “L’epilogo de I Malavoglia”.</p> <p>Dalla raccolta “Novelle rusticane”: lettura e analisi de “La roba”.</p> <p>Dal romanzo “Mastro Don Gesualdo”: lettura e analisi del brano “La morte solitaria di Mastro Don Gesualdo”.</p> <p><b>Cenni su Baudelaire</b></p> <p><b>Il romanzo decadente</b></p> <p><b>Il Simbolismo.</b></p> <p><b>Giovanni Pascoli:</b> la vita, le opere, il pensiero e la poetica, le tecniche espressive.</p> <p>Dalla raccolta “<u>Myricae</u>”: la composizione, la struttura, i contenuti, le forme.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi poetici: “Novembre”, “Temporale”, “X agosto”.</p> <p><b>Gabriele D’Annunzio:</b> la vita, le opere, il pensiero e la poetica, le tecniche espressive.</p> <p>Da “<u>Il piacere</u>”: la trama, la composizione, la struttura, le forme.</p> <p>Lettura e analisi del brano: “Andrea Sperelli”</p> <p>Dalla raccolta “<u>Canto Novo</u>”, lettura e analisi del testo poetico: “O falce di luna calante”.</p> <p>Dalla raccolta “<u>Alcyone</u>”, lettura e analisi della poesia: “La pioggia nel pineto”.</p> <p><b>LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA</b></p>



IIS " A. RIZZA " - SIRACUSA  
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 27 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

**Giuseppe Ungaretti:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica, le tecniche espressive.

Dalla raccolta "Il porto sepolto", lettura e analisi dei seguenti testi poetici: "San Martino del Carso", "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "I fiumi".

## LA NARRATIVA EUROPEA DEL PRIMO NOVECENTO

**La trasformazione del romanzo**

**La crisi dei vecchi valori**

**I nuovi temi**

**Cenni su Marcel Proust**

**Luigi Pirandello:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica, le tecniche espressive.

Letture e analisi del testo, tratto dal saggio "L'umorismo"

Da "Il fu Mattia Pascal", lettura e analisi dei seguenti brani: "Mattia Pascal e Adriano Meis", "Lo strappo nel cielo di carta".

Da "Uno, nessuno e centomila", lettura e analisi del brano: "Il dubbio di Vitangelo Moscarda".

Dalla raccolta "Novelle per un anno": lettura e analisi del testo "Il treno ha fischiato".

Da "Sei personaggi in cerca d'autore", lettura e analisi del testo: "L'incontro con il Capocomico".

**Italo Svevo:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica, le tecniche espressive.

"La coscienza di Zeno": la struttura e i contenuti, le tecniche espressive. Letture e analisi dei seguenti brani: "La prefazione del dottor S", "Il fumo", "Augusta".

Durante l'anno, gli studenti si sono esercitati in vista delle prove Invalsi, effettuate nel mese di marzo.

Siracusa, 02-05-2025

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA BUCCHERI ANTONELLA

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5EN

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Buccheri Antonella

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5EN è composta da 12 alunni, di cui uno ripetente e non frequentante. Nel complesso, gli studenti assumono un comportamento adeguato al contesto scolastico, rispettando le regole fondamentali del nostro Istituto. Sono molto educati e maturi anche durante le uscite e le attività extracurricolari. Nonostante il gruppo sia esiguo, dal punto di vista didattico, si riscontrano diverse competenze e livelli. Un gruppo ha intrapreso un percorso di crescita che gli ha permesso di raggiungere risultati discreti. Alla fine del secondo biennio, in questo ultimo anno, è riuscito ad acquisire competenze critiche che hanno permesso di metabolizzare bene gli argomenti, attraverso collegamenti e confronti. Inoltre, la docente ha notato anche una crescita nella scrittura poiché alcuni hanno evidenziato una discreta capacità di analisi dei testi letterari, messa in atto nella produzione scritta. Un altro gruppo, invece, continua a mostrare difficoltà nell'espressione orale e nella produzione scritta, dovute a lacune pregresse e ad uno studio poco costante, per scarsa motivazione. Il loro è stato un percorso più tortuoso e difficoltoso. L'insegnante ha tentato, utilizzando varie metodologie, di far acquisire loro le competenze minime, importanti per poter affrontare gli esami ed essenziali per una crescita umana. In classe, c'è un alunno DSA per il quale, sin dal primo anno, è stato predisposto un Piano

 <b>A. RIZZA</b>	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 28 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Personalizzato (PDP) da parte del Consiglio di Classe che, attraverso strumenti compensativi e dispensativi, ha permesso al ragazzo un percorso di studio abbastanza sereno. Lo studente, comunque, è molto volenteroso e costante nella partecipazione e nello studio.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

#### OBIETTIVI GENERALI

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana.
- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici
- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.
- Produrre testi scritti di diversa tipologia

#### COMPETENZE LLGG

- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari.
- Analizzare temi e idee dei principali autori della letteratura italiana ed europea.
- Interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi.
- Contestualizzare i testi nelle epoche storiche giuste ed operare il confronto.

#### COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010

#### CONTENUTI TRATTATI<sup>1</sup>

Percentuale di Programma Svolto: 100%100

#### TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

***"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".***

#### METODOLOGIE DIDATTICHE

lezione frontale

 <p>A. RIZZA</p>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 29 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

- dialogo formativo
- problem solving
- brain – storming
- percorso autoapprendimento
- attività didattiche esterne varie
- flipped classroom

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

**Testo in uso:** “Letteratura in contesto” di Marisa Carlà e Alfredo Sgroi vol.3°, Palumbo editore

- dispense
- libro di testo
- apparati multimediali
- Materiale multimediale e lezioni su Web

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate due verifiche scritte per ogni quadrimestre. Prima di ogni compito, gli studenti si sono esercitati, attraverso la produzione di un testo argomentativo e l’analisi di brani in prosa o poesie. Nel secondo quadrimestre, hanno effettuato la simulazione della prima prova. Inoltre, hanno sostenuto due o tre prove orali in un quadrimestre. Vengono valutati, tenendo in considerazione i criteri della programmazione e le griglie di valutazione per gli scritti. Inoltre, vengono riconosciuti il loro percorso, la loro partecipazione e la loro costanza.

<b>In itinere</b>	<input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> comprensione e analisi del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> colloquio orale
<b>Fine modulo</b>	<input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> comprensione e analisi del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> colloquio orale

*La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.*

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l’impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l’acquisizione delle principali nozioni.

**Siracusa, 02-05-2025**

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**PROF.SSA BUCCHERI ANTONELLA**

 <p>A. RIZZA</p>	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 30 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

**MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5EN**  
**DISCIPLINA: STORIA**  
**DOCENTE: Buccheri Antonella**

#### PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5EN è composta da 12 alunni, di cui uno ripetente e non frequentante. Nel complesso, gli studenti assumono un comportamento adeguato al contesto scolastico, rispettando le regole fondamentali del nostro Istituto. Sono molto educati e maturi anche durante le uscite e le attività extracurricolari. Nonostante il gruppo sia esiguo, dal punto di vista didattico, si riscontrano diverse competenze e livelli. Un gruppo ha intrapreso un percorso di crescita che gli ha permesso di raggiungere risultati discreti. Alla fine del secondo biennio, in questo ultimo anno, è riuscito ad acquisire competenze critiche che hanno permesso di metabolizzare bene gli argomenti, attraverso collegamenti e confronti. Gli argomenti di storia, quest'anno, hanno riguardato il periodo tra la fine dell'800 e quasi tutto il '900. La maggior parte degli studenti ha mostrato un discreto interesse per gli argomenti in generale, per le cause che hanno provocato i più importanti eventi e hanno cercato di operare dei raffronti con fenomeni storici vicino a noi. Sono state analizzate fonti al fine di comprendere meglio i vari periodi e, naturalmente, ogni evento storico è stato collocato nell'adeguata area geografica. L'insegnante ha tentato, utilizzando varie metodologie, di far acquisire loro le competenze minime, importanti per poter affrontare gli esami ed essenziali per una crescita umana. In classe, c'è un alunno DSA per il quale, sin dal primo anno, è stato predisposto un Piano Personalizzato (PDP) da parte del Consiglio di Classe che, attraverso strumenti compensativi e dispensativi, ha permesso al ragazzo un percorso di studio abbastanza sereno. Lo studente, comunque, è molto volenteroso e costante nella partecipazione e nello studio.

#### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

#### OBIETTIVI GENERALI

- Saper collocare i grandi avvenimenti storici nella giusta successione cronologica.
- Essere in grado di riconoscere i nessi di causa ed effetto dei principali fenomeni storici.
- Sviluppare la capacità di riflettere sul nostro presente attraverso lo studio delle società del passato.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

#### COMPETENZE LLGG

- Comprendere il cambiamento dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione

#### COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010



**I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA  
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 31 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

### CONTENUTI TRATTATI<sup>2</sup>

Percentuale di Programma Svolto: 100%100

#### TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

***"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".***

### METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- dialogo formativo
- brain – storming
- percorso autoapprendimento
- attività didattiche esterne varie
- flipped classroom

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

**Testo in uso:** "Storia in movimento" di Antonio Brancati e Trebbi Pagliarani 3°vol. La Nuova Italia

- dispense
- libro di testo
- apparati multimediali
- Materiale multimediale e lezioni su Web

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti hanno affrontato diverse prove orali in un quadrimestre (minimo due). Naturalmente, alla fine di ogni argomento, la docente ha eseguito il ripasso generale e ha assegnato anche vari esercizi, al fine di far comprendere meglio e di far metabolizzare le tematiche. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, sono stati rispettati quelli presenti nella programmazione. Inoltre, l'insegnante ha tenuto conto della partecipazione e della costanza degli studenti.

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...</b>
Pagina 32 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

<b>In itinere</b>	<input type="checkbox"/> colloquio orale <input type="checkbox"/> lettura e analisi delle fonti
<b>Fine modulo</b>	<input type="checkbox"/> colloquio orale <input type="checkbox"/> lettura e analisi delle fonti

*La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.*

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

**Siracusa, 02-05-2025**

**FIRMA DEL DOCENTE**

**PROF.SSA BUCCHERI ANTONELLA**

**MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5EN**  
**DISCIPLINA: STORIA**  
**DOCENTE: Buccheri Antonella**

**PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.  
*“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

Percentuale di Programma Svolto 100% 100

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE**

**LA STAGIONE DELLA BELLE EPOQUE**

Il volto del nuovo secolo

L'Italia di Giolitti

Lo scenario mondiale

**LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE**

La Grande guerra

La rivoluzione russa

Il mondo dopo la guerra

Gli USA e la crisi del '29

**I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

 <b>A. RIZZA</b>	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità</b> <b>per la Formazione</b> <b>Marittima ...</b>
Pagina 33 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

L'Italia dal dopoguerra al fascismo  
 La Germania da Weimar al Terzo Reich  
 L'Urss di Stalin  
 La Seconda guerra mondiale  
 La guerra fredda

Sono stati affrontati anche argomenti di Educazione Civica, riguardanti l'Unione europea e l'Onu.

Siracusa, 02/05/25

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**BUCCHERI ANTONELLA**

**MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5EN**  
**DISCIPLINA: INGLESE**  
**DOCENTE: BIANCA IDA**

#### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V EN è composta da 12 studenti di cui uno ripetente che non ha frequentato le lezioni.

Nel gruppo-classe è presente un alunno DSA per il quale sono stati adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal PDP. Nonostante le difficoltà incontrate, ha sempre evidenziato grande volontà, partecipando costantemente alle attività proposte e preparandosi alle verifiche.

Gli studenti sono stati seguiti dalla sottoscritta nel secondo biennio e al quinto anno.

Partendo da una situazione iniziale complessivamente sufficiente, gli studenti hanno svolto un percorso che li ha portati a raggiungere gli obiettivi prefissati pur se a livelli molto diversi.

Nel corso dell'anno scolastico un gruppo di studenti ha mostrato buona motivazione e discreta applicazione allo studio. Sono riusciti a mantenere costante l'attenzione e a partecipare in modo attivo durante le lezioni raggiungendo buoni risultati. Hanno dimostrato una buona autonomia e volontà nel consolidare un metodo di studio riflessivo e critico. Pertanto hanno buone conoscenze e sanno rielaborarle in modo autonomo.

Un altro gruppo ha mostrato delle difficoltà, compensate tuttavia da un certo impegno e dalla propensione allo studio.

Alcuni alunni non hanno seguito un percorso regolare, lo studio è stato poco costante e ciò ha prodotto degli esiti non sempre positivi. Applicano le loro conoscenze con imprecisione e non sono del tutto fluidi nell'esposizione.

Sono stati trattati tutti gli argomenti previsti dalla programmazione iniziale.

E' stato svolto l'argomento programmato per il curricolo di Educazione Civica. Per il quinto anno, è stata sviluppata la tematica: "IMO and main conventions-MARPOL".

Si evidenzia che sono stati svolti degli approfondimenti su alcuni argomenti di carattere tecnico, utilizzando risorse multimediali e reali presenti sul sito dell'IMO.

Inoltre, una parte del monte ore è stata dedicata alla preparazione delle prove INVALSI per lo sviluppo delle abilità di Reading e Listening.

Alla fine del quinto anno la preparazione è complessivamente sufficiente.

La classe non ha posto problemi di ordine disciplinare.

 <p>A. RIZZA</p>	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 34 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

#### OBIETTIVI GENERALI

- Comprendere ed effettuare annunci pubblici in lingua standard o in linguaggio nautico in situazioni reali di comunicazione a bordo
- Comprendere, interpretare e utilizzare i messaggi standard dell'IMO-SMCP, radio e multimediali, e comunicare con le altre navi o con le stazioni costiere e i centri VTS
- Comprendere un bollettino meteo e relazionarne il contenuto.

- Comprendere e discutere su contenuti e testi relativi alla comunicazione radio, alla Safety and Security, alle International Regulations, Conventions e Codes
- Comprendere, fare domande e dare istruzioni a carattere generale o nautico relativamente alla Safety e alla operatività della nave

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</li> <li>● Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> </ul>	<p><i>Competenze (rif. STCW 95 Amended 2010) VII regola A II/1</i>            Usa l'IMO SMCP            Usa l'inglese in forma scritta e orale</p>

 <b>A. RIZZA</b>	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 35 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

--	--

### CONTENUTI TRATTATI<sup>3</sup>

Percentuale di Programma Svolto 100%100

<b>TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE</b>
<b>ARGOMENTI: Allegato programma</b> <i><b>“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.</b></i>

### METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- project work
- group work
- dialogo formativo

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

**LIBRI DI TESTO:**

ABIS, DAVIES – “GET ON BOARD” - IL CAPITELLO

Basile, Brusati, Ursileo - “COMPLETE INVALSI 2.0” -HELBLING

dispense

apparati multimediali

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Da Ottobre ad Aprile sono state proposte agli studenti 4 verifiche scritte e 3 verifiche orali.

Si prevede di svolgere un’ulteriore verifica sia orale che scritta nel mese di Maggio dando la priorità a quegli studenti che hanno seguito un percorso meno regolare.

Le verifiche orali hanno valutato la capacità di interagire nella lingua straniera, utilizzando il lessico specifico e mostrando fluency e accuracy.

Per le verifiche scritte sono state somministrate prove strutturate e semi-strutturate.

Le verifiche scritte hanno valutato le conoscenze acquisite sia a livello generale che tecnico, la capacità di rielaborare i contenuti in modo personale, usando il lessico corretto, correttezza ortografica e grammaticale.

Le verifiche sono state valutate tramite le apposite griglie.



**I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA**  
**ITTL "G. A. DELLA TARGIA"**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 36 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

<b>In itinere</b>	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> saggio breve <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software
<b>Fine modulo</b>	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software

*La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.*

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- **la situazione di partenza;**
- **l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;**
- **i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;**
- **l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;**
- **l'acquisizione delle principali nozioni.**

*Siracusa, 30/04/2025*

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**PROF. SSA IDA BIANCA**

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 37 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

**MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025- CLASSE: 5EN**

**DISCIPLINA: INGLESE**

**DOCENTE: PROF.SSA IDA BIANCA**

**PROGRAMMA SVOLTO-CONTENUTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.  
***“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.***

**Percentuale di Programma Svolto 100% 100**

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
LIBRO DI TESTO: ABIS, DAVIES – “GET ON BOARD”- IL CAPITELLO
<b>MODULE 1: NAVIGATION</b>
Nautical charts
Piloting and plotting
The dead reckoning plot
Integrated navigation
<b>MODULE 2: RADIO COMMUNICATIONS</b>
Radio messages
The GMDSS
<b>MODULE 3: METEOROLOGY AND TIDES</b>
The moving air
Moving waters
<b>MODULE 4: INTERNATIONAL REGULATIONS</b>
MARPOL, SOLAS, STCW: IMO and Main Conventions
EDUCAZIONE CIVICA
<b>STCW VII: IMO AND MAIN CONVENTIONS-MARPOL</b>

*Siracusa, 30/04/2025*

**FIRMA DEL DOCENTE  
 PROF.SSA IDA BIANCA**



I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA  
I.T.T.L. " G. A. DELLA TARGIA " **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 38 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

**MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5 EN**  
**DISCIPLINA: DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE**  
**DOCENTE: PROF. PIERO GIGLIO**

**PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.  
*“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

**Percentuale di Programma Svolto 100% 100**

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE**

**MODULO 1: IL PERSONALE MARITTIMO, LE LICENZE, LE ABILITAZIONI NAUTICHE L’ADDESTRAMENTO, LE RESPONSABILITÀ.**

**U.D. 1: IL LAVORO NAUTICO: IL CONTRATTO DI ARRUOLAMENTO E SUA DISCIPLINA GIURIDICA.**

- 1) IL CONTRATTO DI TIROCINIO.
- 2) IL CONTRATTO DI INGAGGIO.
- 3) IL CONTRATTO DI COMANDATA.
- 4) IL CONTRATTO DI LAVORO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA NAVIGAZIONE INTERNA.
- 5) : IL CONTRATTO DI ARRUOLAMENTO.
- 6) LA CONVENZIONE MLC 2006.

**U.D. 2: L’ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NAUTICO.**

- 1) L'ARMATORE (ANALISI DEI PREREQUISITI).
- 2) L'EQUIPAGGIO. I REATI COMMESSI DALL'EQUIPAGGIO.
- 3) IL COMANDANTE DELLA NAVE.
- 4) IL RACCOMANDATARIO MARITTIMO.
- 5) LA CONVENZIONE MLC 2006

**MODULO 2: I CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELLA NAVE.**

**U.D. 3 LA LOCAZIONE ED I CONTRATTI SIMILARI.**

- 1) LA LOCAZIONE. FORMA DEL CONTRATTO, LE OBBLIGAZIONI DEL LOCATORE E DEL CONDUTTORE, CESSAZIONE DELLA LOCAZIONE.
- 2) IL LEASING.
- 3) IL NOLEGGIO;
- 4) IL COMODATO.
- 5) IL TRASPORTO:
- 6) IL TRASPORTO DI PERSONE E TRASPORTO DI COSE.
- 7) I TITOLI RAPPRESENTATIVI DELLE MERCI NEL TRASPORTO MARITTIMO. I SERVIZI MARITTIMI.

**U.D. 4: LE AVARIE. I SINISTRI. IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE.**

 <p>A. RIZZA</p>	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL " G. A. DELLA TARGIA "</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 39 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

**MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5 EN**  
**DISCIPLINA: DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE**  
**DOCENTE: PROF. PIERO GIGLIO**

#### PROFILO DELLA CLASSE

**Profilo della classe:** la classe è composta da 12 alunni, 10 maschi e 2 femmine. In generale, tutti gli alunni manifestano il possesso di adeguate capacità di analisi e di sintesi e sono portatori di interessi culturali variegati. Il comportamento risulta sempre corretto e pienamente responsabile. Dal punto di vista didattico la partecipazione attiva al dialogo educativo della maggior parte dei discenti ha determinato un livello di apprendimento e di preparazione nel complesso pienamente adeguato. Le risultanze di profitto sono differenziate, ma positive, ed in media, sostanzialmente più che discrete. La programmazione curriculare è stata essenzialmente rispettata anche a motivo di un interesse personale dei discendenti particolarmente significativo.

#### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

#### OBIETTIVI GENERALI

Rispettare le procedure ed assumere comportamenti consoni rispetto alle funzioni ricoperte ed alla tutela della sicurezza delle persone e del mezzo, avendo consapevolezza della particolarità del lavoro nautico.

Identificare le norme di riferimento e operare secondo i principi generali della qualità;

Applicare le norme del diritto della navigazione e del diritto internazionale;

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
<b>operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.</b>	<b>Controllare la piena conformità ai requisiti legislativi.</b>
<b>Applicare in modo adeguato le norme nazionali ed internazionali nel rispetto della tutela ambientale.</b>	<b>Applicare le abilità di comando e del lavoro di squadra.</b>

#### CONTENUTI TRATTATI<sup>4</sup>

Percentuale di Programma Svolto ...100%100

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE**

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...</b>
Pagina 40 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

ARGOMENTI: Allegato programma

***“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.***

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

- laboratorio
- lezione frontale
- debriefing
- esercitazioni di carteggio
- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- project work
- simulazione – virtual Lab
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento
- attività didattiche esterne varie
- altro (specificare)

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- attrezzature di laboratorio
  - Pubblicazioni Nautiche
  - Carte Nautiche
- strumenti tradizionali di navigazione
- simulatore
- monografie di apparati
- virtual – lab
- dispense
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico
- strumenti di misura
- Materiale multimediale e lezioni su Web
- cartografia tradizionale e/o elettronica
- altro (*specificare*) Software specifici

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**



**IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA  
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 41 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

<b>In itinere</b>	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> saggio breve <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD
<b>Fine modulo</b>	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD

*La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.*

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'impegno nella presenza alle attività previste da DaD
- l'acquisizione delle principali nozioni.

**SIRACUSA, 15 MAGGIO 2025**

**IL DOCENTE  
PROF. GIGLIO PIERO**

 <p>A. RIZZA</p>	<b>I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 42 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

**MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025- CLASSE: V EN**  
**DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE**  
**DOCENTI: LENTINI IVANA/SCALA ANTONIO**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 12 alunni. Un alunno non ha mai frequentato le lezioni. La preparazione è soddisfacente e il comportamento è ottimo. Molti alunni, presentano spirito di iniziativa e di collaborazione. La classe partecipa attivamente alle lezioni. La frequenza all'attività didattica è regolare. Nella classe è presente un alunno DSA.

Il programma è stato svolto quasi interamente. Solo la parte relativa alla difesa ambientale e al trattamento dei rifiuti solidi, liquidi ed oleosi non è stata svolta. La causa del mancato completamento del programma è da attribuire a vari fattori: ritmi di apprendimento differenti tra gli studenti, ore di lezione che sono venute a mancare per le festività, assemblee, PCTO e uscite didattiche.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

**OBIETTIVI GENERALI**

- Conoscere i motori Diesel navali e saper affrontare tutti i problemi relativi alla loro gestione
- Saper leggere schemi impiantistici oleodinamici e saper schematizzare l'impiantistica oleodinamica principale di bordo
- Conoscere gli impianti di ventilazione, refrigerazione e condizionamento dell'aria presenti a bordo e capire i principi di gestione ottimale di questi impianti
- Conoscere le cause di un incendio a bordo e i rischi per la nave e gli esseri umani
- Capire come prevenire, rilevare e affrontare la grave emergenza rappresentata da un incendio a bordo.

<b>COMPETENZE LLGG</b>	<b>COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010</b>
Controllare e gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri	XIII – Mantenere le condizioni di navigabilità della nave
Identificare, descrivere e comparare le tipologie e le funzioni dei vari apparati ed impianti di propulsione	IX – Manovra la nave
Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza	XII – Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima	XIV – Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo

**CONTENUTI TRATTATI<sup>5</sup>**

Percentuale di Programma Svolto: 100%100

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE**



**IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA  
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 43 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

ARGOMENTI: Allegato programma

***“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.***

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

lezione frontale  
problem solving  
brain – storming  
percorso autoapprendimento

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo: Meccanica, Macchine e impianti ausiliari Nuova edizione blu Hoepli  
dispense  
pubblicazioni ed e-book  
Materiale multimediale e lezioni su Web

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

<b>In itinere</b>	1 prova semi strutturata verifiche orali per verificare la comprensione degli argomenti trattati
<b>Fine modulo</b>	4 Verifiche orali

***La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.***

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 02/05/2015

**FIRMA DEI DOCENTI  
PROFF. LENTINI IVANA/SCALA ANTONIO**

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 44 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

**MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V EN**  
**DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE**  
**DOCENTI: LENTINI IVANA/SCALA ANTONIO**

**PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.  
*“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

**Percentuale di Programma Svolto 100% 100**

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
<p><b>MODULO N. 1 – MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Generalità sui motori a combustione interna alternativi</li> <li>● Cenni sul motore ad accensione comandata</li> <li>● Pregi e limitazioni delle turbine a gas navali</li> <li>● Struttura ed Ausiliari delle turbine a gas, Principio di funzionamento</li> <li>● Ciclo termodinamico di riferimento Joule Brayton nei piani P-V;</li> <li>● Cenni degli impianti turbogas combinati</li> <li>● Teoria dei motori diesel, Cicli termodinamici di riferimento Otto, Diesel e Struttura ed Ausiliari dei motori diesel</li> </ul> <p><b>MODULO N. 2 – IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE, VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Schema e descrizioni delle componenti di un impianto frigorifero a compressione</li> <li>● Ciclo termodinamico di una macchina frigorifera a compressione</li> <li>● Concetti base sul condizionamento</li> <li>● Ventilatori: tipologie, grandezze di riferimento e loro misura</li> </ul> <p><b>MODULO N. 3 – OLEODINAMICA SULLE NAVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Componenti fondamentali di un Circuito Idraulico e pneumatico</li> <li>● Simbologia grafica nella rappresentazione dei relativi impianti</li> <li>● Circuiti idraulici elementari</li> <li>● le pinne stabilizzatrici</li> <li>● le eliche a pale orientabili</li> <li>● porte stagne</li> <li>● gli ausiliari di coperta</li> </ul> <p><b>MODULO N. 4 – DIFESA AMBIENTALE E DELLA NAVE E SISTEMI DI ESTINZIONE INCENDI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Cenni sui sistemi anticorrosione a bordo</li> <li>● Descrizione sul funzionamento degli impianti di protezione attiva e passiva antincendio</li> </ul>

Siracusa, 02/05/2025

FIRMA DEI DOCENTI  
**PROFF. LENTINI IVANA/SCALA ANTONIO**



**I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA  
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 45 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

**MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5 EN  
DISCIPLINA: ELETTROTECNICA  
DOCENTI: Sebastiano Marano, Giuseppe Caruso**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe si è mostrata diligente sia dal punto di vista educativo e moderatamente da quello dello studio individuale, anche se si sono notate tra tutte le altre materie scientifiche e d'indirizzo. Le lacune in elettrotecnica si sono mostrate evidenti e profonde, quindi durante le lezioni si è preferito esprimere concetti, piuttosto che approfondire gli argomenti. L'interesse si è mostrato discreto, come anche la partecipazione. Il livello di preparazione è ritenuto sufficiente nella media della classe. Il programma non si è potuto completare per la numerosità di eventi extrascolastici in ore curricolari.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

**OBIETTIVI GENERALI**

**IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO CON LE RELATIVE PROTEZIONI**

**IMPIANTI ELETTRONICI DI BORDO**

**COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIOASSISTITO**

**PLC**

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
<b>IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO CON LE RELATIVE PROTEZIONI</b>	<b>IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO CON LE RELATIVE PROTEZIONI</b>
<b>IMPIANTI ELETTRONICI DI BORDO</b>	<b>IMPIANTI ELETTRONICI DI BORDO</b>
<b>COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIOASSISTITO</b>	<b>COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIOASSISTITO</b>
<b>PLC</b>	<b>PLC</b>

**CONTENUTI TRATTATI<sup>1</sup>**

Percentuale di Programma Svolto: 100\_% 100

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE**

**ARGOMENTI: Allegato programma**

***"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".***

 <p>A. RIZZA</p>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 46 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

### METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- attività didattiche esterne varie

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- attrezzature di laboratorio
- simulatore
- dispense
- libro di testo
- apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico
- strumenti di misura
- Materiale multimediale e lezioni su Web
- altro (*specificare*) Software specifici

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche scritte strutturate e 3 orali, e compatibilmente con il tempo restante se ne eseguirà una quarta scritta ed orale. Gli argomenti sono delle verifiche sono ripresi dai macroargomenti trattati.

<b>In itinere</b>	<input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi
<b>Fine modulo</b>	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche

***La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.***

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;





**IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA  
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 48 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

- 1.1 IMPIANTO ELETTRICO DI BORDO, SCHEMI
- 1.2 IMPIANTO PRINCIPALE, CIRCUITI AUSILIARI, IMPIANTI SPECIALI
- 1.3 TENSIONI UTILIZZATE A BORDO. CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI DI BORDO
- 1.4 GRUPPI DI GENERAZIONE ORDINARI E DI EMERGENZA
- 1.5 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA PRODUZIONE ELETTRICA CON MOTORI TRIFASE SINCRONI E ASINCRONI AL
- 1.6 QUADRI ELETTRICI UTILIZZATI NELLE NAVI
- 1.7 SELETTIVITÀ DEL SISTEMA DI PROTEZIONE
- 1.8 REGOLE SOLAS RELATIVE AI PERICOLI DI NATURA ELETTRICA ED ALLE FONTI DI EMERGENZA DI ENERGIA
- 2.1 IL SISTEMA GLOBALE GMDSS
- 2.2 AREE RADIO DEL GMDSS APPARATI USATI NELLE VARIE AREE
- 2.3 FILTRI
- 2.4 CONVERTITORI ANALOGICO-DIGITALI
- 2.5 AMPLIFICATORI OPERAZIONALI
- 2.6 MODULAZIONE DI AMPIEZZA, DI FREQUENZA, DI FASE, AD IMPULSI
- 2.7 COMANDO ELETTRICO DEGLI IMPIANTI E DEGLI APPARATI DI BORDO. TRASDUTTORI, SENSORI ED ATTUATORI UTI
- 3.1 IL SISTEMA GLOBALE GMDSS
- 3.2 AREE RADIO DEL GMDSS APPARATI UTILIZZATI NELLE VARIE AREE
- 3.3 SCHEMA A BLOCCHI DELLA COMUNICAZIONE NAVALE
- 3.4 APPARATI DI TRASMISSIONE



**ISS " A. RIZZA" - SIRACUSA  
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Sistema Gestione Qualità  
per la Formazione  
Marittima ...**

(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 49 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

**3.5 ANTENNE**

**3.6 MEZZI DI PROPAGAZIONE (ARIA, CAVO FIBRA)**

**3.7 PROPAGAZIONE DELLE ONDE ELETTROMAGNETICHE NELLA TROPOSFERA,  
IONOSFERA, SPAZIO)**

**3.8 SUDDIVISIONE DELLE ONDE ELETTROMAGNETICHE AL VARIARE DELLA FREQUENZA E  
DELLA LUNGHEZZA D'ONDA**

**3.9 APPARATI DI RICEZIONE**

**4.1 PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO DEL RADAR**

**4.2 CARATTERISTICHE IMPIEGHI E CLASSIFICAZIONE DEI RADAR**

**4.3 COMPONENTI DI UN RADAR, SCHEMA A BLOCCHI**

**4.4 SONAR, ECOSCANDAGLIO**

**4.5 IL SISTEMA DI NAVIGAZIONE SATELLITARE GPS**

**5.1 I CONTROLLI AUTOMATICI**

**5.2 CONTROLLO MANUALE, CONTROLLO AUTOMATICO**

**5.3 CONTROLLO A CATENA APERTA, CONTROLLO A CATENA CHIUSA**

**5.4 SCHEMA A BLOCCHI DI UN CONTROLLO A CATENA CHIUSA**

**5.5 REGOLAZIONE ON-OFF, PROPORZIONALE, DERIVATIVA, INTEGRALE**

**5.6 GIROPILOTA, AUTOPILOTA**

**5.7 INTRODUZIONE ALL'AUTOMAZIONE CON PLC**

**5.8 SISTEMI DI CONTROLLO IN LOGICA CABLATA**

**5.9 SISTEMI DI CONTROLLO IN LOGICA SEQUENZIALE**

**5.10 STRUTTURA DEL PLC**

**5.11 DIAGRAMMA DI FLUSSO**

**5.12 LINGUAGGI KOP, AWL**

**5.13 PROGRAMMAZIONE DEL PLC: AND, OR, I CONTATORI, I TEMPORIZZATORI**

SIRACUSA, 02/05/25

FIRMA DEI DOCENTI  
PROFF. SEBASTIANO MARANO - GIUSEPPE CARUSO



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA  
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sistema Gestione Qualità  
per la Formazione  
Marittima ...

(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 50 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

**MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5 EN**

**DISCIPLINA: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE**

**DOCENTE: prof.ssa Marika Longo/Lorefice Alessandro**

**PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. *“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

**Percentuale di Programma Svolto 100% 100**

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE**

**Modulo 1: Navigazione astronomica – IMO STCW COMPETENZA I (PIANIFICA E DIRIGE UNA TRAVERSATA)**

Metodi astronomici per determinare la posizione della nave

- Controllo delle bussole di bordo con l’amplitudine
- Metodo Saint Hilaire per la determinazione del fix astronomico
- Punto nave con tre, quattro o più rette d’altezza
- Calcolo degli errori del fix astronomico
- Passaggio al meridiano mobile

**Modulo 2: Strumentazione di plancia – IMO STCW COMPETENZA III (USO DEL RADAR ARPA PER MANTENERE LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE)**

- Caratteristiche del RADAR, prestazioni e bande di funzionamento
- Impostazioni dello schermo RADAR
- Il radar e l’ARPA come strumenti anticollisione: tracking, auto tracking, trial manoeuvre
- Funzionalità e utilità AIS
- Sistemi di posizionamento satellitare (il GPS)
- ECDIS: Sistema cartografico digitale
- GMDSS (Global Maritime Safety System)

**Modulo 3: Applicazione delle moderne procedure di navigazione – IMO STCW II (MANTIENE UNA SICURA GUARDIA DI NAVIGAZIONE)**

- Principali contenuti della COLregs
- Moto relativo e moto assoluto: concetti base e loro applicazione alla navigazione
- Risoluzione del triangolo delle velocità per determinare il moto vero del bersaglio
- Indicatrice del moto
- Manovre evasive
- Risoluzione dei problemi di cinematiche con più bersagli
- Altri problemi di cinematica

**Modulo 4: Influenza degli elementi meteomarini nella gestione della nave – IMO STCW COMPETENZA I (PIANIFICA E DIRIGE UNA TRAVERSATA)**

- Generalità, la teoria di Newton, maree teoriche lunisolari, maree reali, tavole di marea e loro utilizzo, problemi nautici sulle maree.
- Generalità sulle correnti di marea
- Problemi nautici sulle correnti di marea



A. RIZZA

**IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA  
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Sistema Gestione Qualità  
per la Formazione  
Marittima ...



Pagina 51 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Modulo 5: Tutela dell'ambiente marino –IMO STCW XII (ASSICURA LA CONFORMITÀ CON I REQUISITI DELLA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO)

- Generalità, sistemi per fronteggiare un incidente ambientale
- MARPOL e i sei annessi

Modulo 7: SINISTRI MARITTIMI E SALVATAGGIO IN MARE – IMO STCW COMPETENZE V/VI/XIV

- Generalità sull'incaglio, calcolo della reazione del fondo e ascissa del punto di incaglio
- Valutazione della stabilità in seguito all'incaglio
- Safety: ISM Code e SMS di bordo
- Security: ISPS Code e livelli di security a bordo
- LSA Code (Life Saving Appliance)
- SAR (Search and Rescue)
- IMASAR Convention

Siracusa, 02/05/25

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**Prof.ssa Marika Longo**  
**Prof. Alessandro Lorefice**

**MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5 EN**  
**DISCIPLINA: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE**  
**DOCENTE: prof.ssa Marika Longo/Lorefice Alessandro**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 12 alunni, di cui 2 femmine, 9 maschi ed uno non frequentante. Non si evidenziano discontinuità didattiche durante l'anno, ma si sottolineano alcune lacune nei contenuti pregressi che sono state colmate durante lo svolgimento degli argomenti affrontati. La classe ha mostrato un sufficiente interesse, una discreta partecipazione e una regolare frequenza delle lezioni.

Alla fine del percorso scolastico si sottolinea un livello di preparazione raggiunto sufficiente, eccetto che per qualche alunno che si è contraddistinto durante il periodo scolastico.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

**OBIETTIVI GENERALI**

**Applicare i principi di utilizzo del radar e risolvere manualmente problemi di cinematica**

Applicare i principi per una corretta tenuta della guardia

Applicare i principi di navigazione integrata, comprendente i sistemi satellitari di posizionamento e la cartografia elettronica

Applicare le basi dell'organizzazione dei servizi di emergenza a bordo, i principi di gestione di safety e security e i provvedimenti da adottare in caso di sinistro

Riconoscere ed utilizzare i principali apparati previsti dal sistema GMDSS e adottare le procedure di comunicazione con l'esterno

Applicare le procedure per la ricerca e salvataggio

Risolvere problemi di marea



**IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA  
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 52 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Applicare i principali contenuti della convenzione MARPOL

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata	I- Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di programmazione della manutenzione	III- Uso del RADAR e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di programmazione della manutenzione	II- Mantiene una sicura guardia di navigazione
Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata	XII- Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento

Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo	X- Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico
Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto	V- Risponde alle emergenze VI- Risponde ad un segnale di pericolo XIV- Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo

**CONTENUTI TRATTATI<sup>1</sup>**

Percentuale di Programma Svolto 100% 100

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE**

ARGOMENTI: Allegato programma

*"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".*

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

- laboratorio
- lezione frontale
- debriefing
- esercitazioni di carteggio
- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- attività didattiche esterne varie

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- attrezzature di laboratorio
  - o Pubblicazioni Nautiche



A. RIZZA

ISS " A. RIZZA" - SIRACUSA  
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Sistema Gestione Qualità  
per la Formazione  
Marittima ...



Pagina 53 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

- Carte Nautiche
- strumenti tradizionali di navigazione
- simulatore
- libro di testo - R. Antola Fondamenti di Navigazione e Meteorologia vol.2
- strumenti per calcolo elettronico
- strumenti di misura
- Materiale multimediale e lezioni su Web
- cartografia tradizionale e/o elettronica

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

<b>In itinere</b>	<input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
<b>Fine modulo</b>	<input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche

Sono state somministrate 6 verifiche scritte e 4 verifiche orali. Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 02/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE

**Prof. Marika Longo**  
**Prof. Alessandro Lorefice**

**MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V<sup>a</sup> CMN SEZ. E N**  
**DISCIPLINA: MATEMATICA**  
**DOCENTE: NUCIFORA MARIA**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>a</sup> sez. E N è composta da 12 alunni, 11 provenienti dalla classe 4<sup>a</sup> E N dello scorso anno, e uno studente proveniente dalla classe quinta dello scorso anno, non frequentante. La classe, eterogenea per capacità logiche, intuitive e di apprendimento, si è mostrata aperta al dialogo educativo, evidenziando un positivo interesse ed impegno nello studio della disciplina. La frequenza alle lezioni è stata regolare e l'autonomia di lavoro nel complesso adeguata.



A. RIZZA

**IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA  
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Sistema Gestione Qualità  
per la Formazione  
Marittima ...



Pagina 54 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Gli obiettivi prefissati sono stati positivamente raggiunti ed è stato possibile guidare gli alunni nel potenziamento delle loro capacità logico-deduttive, e nel processo di preparazione scientifica e culturale, favorendo l'acquisizione di un rigore espositivo e di una precisione di linguaggio. Durante l'anno scolastico sono state affrontate, inoltre, le tematiche invalsi, e le tematiche di educazione civica, con opportuni approfondimenti inerenti ai contenuti specifici richiesti. Per gli alunni con DSA sono state, infine, attivate le misure compensative e dispensative previste.

Nella classe sono presenti tre fasce di livello: la prima comprende gli alunni con buone o discrete capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, buon possesso dei prerequisiti di base e autonomi nell'impostazione ed esecuzione dei lavori. Alla seconda fascia appartengono gli alunni con sufficienti capacità di apprendimento ed elaborazione, e non sempre autonomi nello svolgimento degli elaborati. La terza comprende quegli alunni con lacune nella preparazione di base, mediocri capacità di analisi, elaborazione e sintesi. Il profitto generale della classe si può ritenere quasi discreto.

#### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

#### **OBIETTIVI GENERALI**

Potenziamento delle capacità logico-deduttive, favorendo l'acquisizione di un rigore espositivo, di una precisione di linguaggio, e lo sviluppo di uno spirito critico.

Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione.

Capacità di utilizzare metodi strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

Utilizzare tecniche e procedure di calcolo con rigore scientifico e saperle applicare nelle varie discipline tecniche di indirizzo.

Saper analizzare e formalizzare un problema, cercando strategie di risoluzione con un riesame critico.



**IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA  
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 55 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDE 2010
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	I: Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione. X: Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico.
Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.	I: Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione. X: Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico.
Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.	I: Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione. X: Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico.
Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	I: Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione. X: Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico.

### CONTENUTI TRATTATI

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

#### TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

*"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".*

### METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Esercitazioni
- Dialogo formativo
- Problem solving
- E-learning
- Percorso autoapprendimento
- Attività didattiche esterne varie
- DDI
- Group work e insegnamento individualizzato

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

**Libri di testo: Autore:** Bergamini, Trifone, Barozzi

**Titolo:** Matematica.verde 4A e 4B con Tutor

**Editore:** Zanichelli

- Dispense
- Libri di testo
- Apparati multimediali
- Strumenti per calcolo elettronico
- Materiale multimediale e lezioni su Web

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 56 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

<b>in itinere</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> Prova semistrutturata <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni - Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Soluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazioni grafiche
<b>Fine modulo</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> Prova semistrutturata <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni - Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Soluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazioni grafiche

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento. Le verifiche scritte e orali sono state effettuate in congruo numero secondo varie modalità: osservazione diretta, esercizi applicativi, prove scritte e orali. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento ai criteri previsti nel P.T.O.F., che stabiliscono una corrispondenza tra obiettivi verificati e livelli di prestazione raggiunti, nonché alle griglie di valutazione elaborate dalle riunioni di area.

*La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.*

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 05 maggio 2025

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**PROF.SSA NUCIFORA MARIA**

**MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5 E N**  
**DISCIPLINA: MATEMATICA**  
**DOCENTE: NUCIFORA MARIA**

### PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. ***"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".***

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 57 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE**

**Libri di testo: Autore:** Bergamini, Barozzi, Trifone

**Titolo:** Matematica.verde 4A e 4B con Tutor

**Editore:** Zanichelli

**Modulo 1: Studio completo di una funzione**

*U.D. 1.1 – Le funzioni e le loro proprietà*

Funzione reale di variabile reale. Dominio o campo di esistenza. Codominio. Studio del segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni periodiche. Funzione costante. Funzione identità. Funzioni pari e funzioni dispari. Simmetrie. Intersezione con gli assi. Funzione inversa. Funzione composta. Classificazione delle funzioni. Grafico di una funzione.

*U.D. 1.2 – Continuità e Asintoti*

Funzioni continue. Funzione continua in un punto. Funzione continua in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Comportamento di una funzione agli estremi del dominio. Definizione di asintoto. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.

*U.D. 1.3 – Derivata di una funzione e teoremi del calcolo differenziale*

Derivata di una funzione. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata della potenza di una funzione. Derivata del reciproco di una funzione. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Punti stazionari. Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi. Differenziale di una funzione. Teoremi del calcolo differenziale. Teorema di Lagrange e teorema di Rolle: enunciato e interpretazione geometrica. Teorema di Cauchy. Teorema di De l'Hospital.

*U.D. 1.4 – Massimi, minimi e punti di flesso*

Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi assoluti. Massimi e minimi relativi. Teorema di Fermat. Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima. Concavità, convessità e punti di flesso. Ricerca dei flessi e derivata seconda. Punti stazionari di flesso orizzontale. Concavità e segno della derivata seconda. Studio completo di funzione.

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 58 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

## **Modulo 2: Integrali indefiniti e definiti**

### *U.D. 2.1 – Integrali indefiniti*

Primitiva di una funzione. Integrale indefinito. Condizione sufficiente di integrabilità. Proprietà dell'integrale indefinito: Prima proprietà di linearità e seconda proprietà di linearità. Integrali indefiniti immediati. Integrale di una potenza di  $x$ . Integrale della funzione esponenziale. Integrale delle funzioni goniometriche. Integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse. Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Metodi di integrazione: integrazione per sostituzione e integrazione per parti. Formula di integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

### *U.D. 2.2 – Integrali definiti. Aree di superfici piane. Volume di un solido di rotazione.*

Problema delle aree. Trapezoide. Integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Additività dell'integrale rispetto all'intervallo di integrazione. Integrale della somma di funzioni. Integrale del prodotto di una costante per una funzione. Confronto tra gli integrali di due funzioni. Integrale del valore assoluto di una funzione. Integrale di una funzione costante. Teorema della media. Valore medio di una funzione. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale: teorema di Torricelli. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree di superfici piane. Area compresa tra una curva e l'asse  $x$ . Area compresa tra due curve. Volume di un solido di rotazione. Lunghezza di un arco di curva.

***Approfondimento Invalsi:*** Quesiti prove invalsi. Simulazioni dal sito invalsi.

***Educazione Civica:*** Organizzazioni Internazionali ed Unione Europea. Attualità Geopolitica - "Fatti e cifre sull'Unione Europea".

***Orientamento formativo:*** Incontro ITS Fondazione Archimede. Salone dello studente in streaming. Progetto Change Makers. PCTO: Area SECA Mar Mediterraneo. ITS Fondazione Giovanni Caboto - Scuola Superiore di Tecnologia per il Mare. Incontro ITS Fondazione Academy di Catania.

***Siracusa, 05 maggio 2025***

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**PROF.SSA NUCIFORA MARIA**

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 59 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

**MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5EN**  
**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**  
**DOCENTE: Giuseppina Veronica Salemi**

#### PROFILO DELLA CLASSE

*La classe è composta da 12 studenti, di cui 2 ragazze, provenienti da diversi contesti territoriali. Si riscontra una diversità di livelli, sia di curiosità intellettuale sia di capacità comunicativa, ciò comporta la necessità di dover tenere attiva l'attenzione per evitare dispersioni nelle comunicazioni formative. All'interno della classe c'è un ragazzo certificato DSA a cui il Consiglio di classe ha predisposto il PDP. C'è una certa potenzialità di dialogo ed interesse da parte di parecchi alunni della classe che partecipano attivamente al dialogo manifestando una certa curiosità, invece altri si limitano ad ascoltare e intervengono solo su richiesta del docente. A livello disciplinare gli studenti hanno un comportamento sempre corretto e rispettoso sia nei confronti dei docenti che dei discenti. Non si riscontrano problemi sulla frequenza scolastica, tranne un alunno ripetente e maggiorenne che non ha frequentato per l'intero anno scolastico.*

*Le attività sono state svolte seguendo il programma ministeriale integrato da documenti del Magistero Ecclesiastico, da passi presi dal Vangelo, dal libro di testo e sono stati effettuati approfondimenti usando videolezioni presi dal canale Youtube.*

*Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è buono.*

#### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

#### OBIETTIVI GENERALI

- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.
- Individuare i contributi dati dalla morale cristiana per il proprio progetto di vita.
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Prendere coscienza di quello che accade nel mondo e riconoscere qual è il contributo che ciascuno può portare.
- Conoscere alcune forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà.

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
Sviluppare un maturo senso critico.	
Sviluppare un personale progetto di vita.	
Riflettere sulla propria identità.	
Confrontarsi con il messaggio cristiano.	
Mettere in pratica valori di giustizia morale, sociale e solidarietà.	

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 60 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

### CONTENUTI TRATTATI<sup>6</sup>

Percentuale di Programma Svolto 100%100

#### TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

***"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".***

### METODOLOGIE DIDATTICHE

- x Lezione frontale
- x Lezione partecipata
- x Dialogo formativo
- x Problem solving
- x Debriefing
- x E-learning

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- x Dispense
- x Libro di testo: L'OSPITE INATTESO
- x Apparati multimediali
- x Materiale multimediale e lezioni su Web
- x Documenti del Magistero

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due prove orali e una scritta a quadrimestre.

<b>In itinere</b>	x prova strutturata x prova semi strutturata
<b>Fine modulo</b>	x prova strutturata x prova semi strutturata

***La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.***

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 61 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 30/04/2025

**PROF.SSA GIUSEPPINA VERONICA SALEMI**

**MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5E CMN**  
**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**  
**DOCENTE: Salemi Giuseppina Veronica**

**PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.  
*"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".*

**Percentuale di Programma Svolto 100%100**

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
<p><b>Modulo n.1: La Chiesa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓L'atto morale</li> <li>✓La coscienza</li> <li>✓Le emozioni</li> <li>✓Il fondamento della morale cristiana</li> <li>✓L'etica della responsabilità</li> <li>✓Violenza di genere</li> <li>✓Globalizzazione ed etica</li> <li>✓La bioetica (nelle linee essenziali)</li> </ul> <p><b>Modulo n.2: <u>CHIAMATI ALLA RESPONSABILITÀ</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓L'amore</li> <li>✓L'amore umano e amore di Dio</li> <li>✓Il matrimonio e la famiglia</li> <li>✓Il valore della vita</li> <li>✓Rispetto del prossimo</li> <li>✓La donna</li> <li>✓Papa Francesco</li> </ul> <p><b>Modulo n.3: Educazione Civica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓I Diritti umani. Il diritto alla vita: L'Enciclica "Evangelium Vitae"</li> </ul>

Siracusa, 30/04/25

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**PROF.SSA SALEMI GIUSEPPINA VERONICA**

 <b>A. RIZZA</b>	<b>ISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...</b>
Pagina 62 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

**Modello SCTW - Anno Scolastico 2024/2025- CLASSE: 5EN.**  
**Disciplina: Scienze Motorie**  
**Docente: Nerucci Antonio**

**PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.  
*“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

**Percentuale di Programma Svolto: 100 % 100**

Titolo Moduli ed Unità didattiche - specifiche
<p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.</b></p> <p>L’insegnamento delle Scienze Motorie ha voluto tendere al motivato coinvolgimento degli alunni attingendo al patrimonio motorio delle diverse discipline sportive.</p> <p><b>Potenziamento Fisiologico:</b></p> <p>I mezzi operativi sono stati molteplici ma sempre aderenti agli interessi degli alunni e alla disponibilità degli attrezzi. Una scelta adeguata dell’entità del carico e della ripetizione degli esercizi ha promosso:</p> <p><b>POTENZIAMENTO MUSCOLARE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_Preatletismo a carattere generale;</li> <li>_Esercizi di opposizione e resistenza;</li> <li>_Esercizi a carico naturale:</li> <li>_Esercizi in graduale aumento e intensità di lavoro.</li> </ul> <p><b>MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI CARDIO RESPIRATORIE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_Corsa con durata a ritmi crescenti;</li> <li>_Esercizi a corpo libero ad intensità progressiva;</li> </ul> <p><b>CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITA’ MOTORIE COMPLESSE:</b></p>

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 63 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

-Esercizi di Coordinazione generale;

-Esercizi di Mobilità articolare;

-Esercizi di Equilibrio Statico e Dinamico;

**POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' DI INTEGRAZIONE, SOCIALIZZAZIONE E AUTOCONTROLLO;**

-Giochi di squadra con rispetto delle regole. La conoscenza e la pratica delle discipline sportive.

-conoscenza e pratica di alcune discipline sportive:

-PALLAVOLO;

-CALCETTO;

-BASKET;

-PALLATAMBURELLO;

-BADMINTON.

Informazioni sull'Anatomia Fisiologica.

Conoscenza dei principali apparati: Muscolare, osteo-articolare, Cardio-circolatorio, Respiratorio.

Doping-Nozioni di Scienze dell'alimentazione-Nozioni di pronto soccorso.

**Il docente dichiara**

**di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017.**

Siracusa, 30 Aprile 2025

Prof. Nerucci Antonio.

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO \_2024/2025 – CLASSE: 5EN

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Nerucci Antonio

PROFILO DELLA CLASSE

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 64 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

La classe, dall'analisi dei risultati ottenuti, appare alquanto omogenea. Tutti gli alunni posseggono, seppur in modo differenziato, le capacità e le abilità necessarie al raggiungimento degli obiettivi prestabiliti e prefissati. Soddisfacenti l'interesse, la partecipazione e la frequenza alle lezioni.

#### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

#### OBIETTIVI GENERALI

**Incremento Funzionale degli apparati Cardio-circolatorio, Respiratorio, Articolare, Osseo e Muscolare.**

**Obiettivi formativi ed Educativi.**

**Sviluppo della Socialità e del senso Civico.**

**Miglioramento abilità Coordinative.**

**Abitudine al rispetto delle Regole.**

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
Acquisire senso di responsabilità.	Gestione e soluzione conflitti relazionali.
Possedere capacità di collaborazione.	Competenza metodologica operativa.
Possedere autonomia operativa.	Rispetto degli ambienti e delle persone in cui si lavora.
Possedere informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.	Saper agire in modo logico e razionale.

#### CONTENUTI TRATTATI<sup>7</sup>

Percentuale di Programma Svolto 100%100- Argomenti trattati: vedere Programma preventivo presentato ad inizio anno.

#### TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

#### PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.

L'insegnamento delle Scienze Motorie ha voluto tendere al motivato coinvolgimento degli alunni attingendo al patrimonio motorio delle diverse discipline sportive.

Potenziamento Fisiologico:

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 65 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

I mezzi operativi sono stati molteplici ma sempre aderenti agli interessi degli alunni e alla disponibilità degli attrezzi. Una scelta adeguata della entità del carico e della ripetizione degli esercizi ha promosso:  
**POTENZIAMENTO MUSCOLARE:**

- \_Preatletismo a carattere generale;
- \_Esercizi di opposizione e resistenza;
- \_Esercizi a carico naturale;
- \_Esercizi in graduale aumento e intensità di lavoro.

**MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI CARDIO RESPIRATORIE:**

- \_Corsa con durata a ritmi crescenti;
- \_Esercizi a corpo libero ad intensità progressiva;

**CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITA' MOTORIE COMPLESSE:**

- Esercizi di Coordinazione generale;
- Esercizi di Mobilità articolare;
- Esercizi di Equilibrio Statico e Dinamico;

**POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' DI INTEGRAZIONE, SOCIALIZZAZIONE E AUTOCONTROLLO;**

- Giochi di squadra con rispetto delle regole. La conoscenza e la pratica delle discipline sportive.
- conoscenza e pratica di alcune discipline sportive.

- PALLAVOLO;
- CALCETTO;
- BASKET;
- PALLATAMBURELLO;
- BADMINTON;
- TENNIS;
- PADEL;

Informazioni sull'Anatomia Fisiologica.

Conoscenza dei principali apparati: Muscolare, osteo-articolare, Cardio-circolatorio, Respiratorio.

Doping-Nozioni di Scienze dell'alimentazione-Nozioni di pronto soccorso.

Il docente dichiara

**di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017.**

#### METODOLOGIE DIDATTICHE

- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- percorso autoapprendimento
- lezioni sui campi di gioco.

#### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- attrezzature di laboratorio
- dispense
- libro di testo



- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- Campi sportivi ed attrezzatura sportiva specifica degli Sports praticati.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche per accertare il livello di conoscenza, abilità e competenze saranno effettuate su prove di gioco sport come Basket, Pallavolo, Padel, Calcio, Calciotto e Tennis. Tutto questo, attraverso osservazioni sistematiche specifiche, per misurare il livello delle abilità possedute inizialmente e raggiunte alla fine del percorso formativo dell'anno scolastico. Per i criteri di valutazione si terrà conto anche del comportamento, dell'impegno e della costanza nel lavoro da svolgere e soprattutto delle attitudini individuali e delle singole situazioni di partenza.

<b>In itinere</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> relazione</li><li><input type="checkbox"/> comprensione del testo</li><li><input type="checkbox"/> prova di simulazione</li><li><input type="checkbox"/> soluzione di problemi</li></ul> <p>La valutazione sarà di tipo formativo sommativo. Per la determinazione del voto si terrà conto dei risultati ottenute nelle prove pratiche, della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e della volontà messa durante le lezioni.</p>
<b>Fine modulo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> relazione</li><li><input type="checkbox"/> comprensione del testo</li><li><input type="checkbox"/> soluzione di problemi</li><li><input type="checkbox"/> Gli esiti di fine modulo concorrono alla formulazione della valutazione finale. Le verifiche per accertare il livello di conoscenza, abilità e competenza saranno composte da prove tecnico pratiche e da continue consultazioni sulla tecnica, tattica e metodologia applicativa dello sport praticato.</li></ul>

*In conclusione si può dire che la classe si trovava in una situazione di partenza più che sufficiente; con l'interesse e la partecipazione all'attività didattica ha avuto progressi tali per l'acquisizione delle principali nozioni tecnico-tattiche. Dimostrando impegno, partecipazione ha raggiunto un buon rendimento scolastico.*

Siracusa, 30 Aprile 2025

Firma del Docente: Nerucci Antonio

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 67 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...</b>
Pagina 68 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

**I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA**  
**GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO**  
**INDIRIZZO:**

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE
<b>INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA</b>		
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
✓ Coesione e coerenza testuali	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
✓ Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
✓ Interpretazione corretta e articolata del testo	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
✓ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
✓ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
<b>INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA</b>		
<b>(TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)</b>		
✓ Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
✓ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
✓ Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
✓ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
✓ Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
✓ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

 <b>A. RIZZA</b>	<b>I.I.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 69 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

**I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA**  
**GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO**  
**INDIRIZZO:**

**ALUNNO/A**

**CLASSE**

**SEZIONE**

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
Coesione e coerenza testuali	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
Conoscenze e riferimenti culturali	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Puntualità nell'analisi lessicale e sintattica	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Siracusa,

Punteggio /20

Firma docente

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <b>Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...</b>
Pagina 70 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

**I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA**  
**GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO**  
**INDIRIZZO:**

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE
<b>INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA</b>		
∨ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	
	Elaborazioni insufficienti, incoerenti e disorganiche	1
∨ Coesione e coerenza testuali	Elaborazioni mediocri	2
	Elaborazioni sufficienti, ma con collegamenti deboli	2,50
∨ Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborazioni discretamente logica e coesa	3
	Elaborazioni buone, coerenti e organiche	3,50
∨ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Elaborazioni ottime, coerenti, organiche e ricche di spunti originali	4
	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
∨ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
∨ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
∨ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorrette e complessivamente insufficienti	1
∨ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
∨ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
∨	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
	<b>INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA</b>	
<b>(TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)</b>		
∨	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	
	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
∨	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
∨	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
∨	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
∨	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
∨	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
∨	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4



**I.I.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA**  
**ITTL "G. A. DELLA TARGIA"**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 71 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

**I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA**  
**GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO**  
**INDIRIZZO:**

**ALUNNO/A**

**CLASSE**

**SEZIONE**

<b>INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA</b>	<b>DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali  Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorrette e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
<b>INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA {TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo}</b>	<b>DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma docente

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 72 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

**I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA**  
**GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO**  
**INDIRIZZO:**

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE																																																																																				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA</th> <th style="text-align: left;">DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</th> <th style="text-align: left;">PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="4">           ✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo         </td> <td>Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione mediocre</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli</td> <td>2,50</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione discretamente logica e coesa</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">           ✓ Coesione e coerenza testuali         </td> <td>Elaborazione buona, coerente e organica</td> <td>3,50</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">           ✓ Ricchezza e padronanza lessicale         </td> <td>Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Uso generico e non sempre appropriato della lingua</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Uso della lingua sufficientemente corretto</td> <td>2,50</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">           ✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura         </td> <td>Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione</td> <td>3,50</td> </tr> <tr> <td>Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">           ✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali         </td> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti</td> <td>2,50</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">           ✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali         </td> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati</td> <td>3,50</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="3"> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)</th> <th style="text-align: left;">DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</th> <th style="text-align: left;">PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="5">           ✓ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione         </td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td>2,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td>3,50</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">           ✓ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi         </td> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td>2,50</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">           ✓ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali         </td> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td>3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td>4</td> </tr> </tbody> </table> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: left;">Siracusa, li</td> <td style="text-align: center;">Punteggio /20</td> <td style="text-align: right;">Firma docente</td> </tr> </tbody> </table>			INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI	✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1	Elaborazione mediocre	2	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50	Elaborazione discretamente logica e coesa	3	✓ Coesione e coerenza testuali	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4	✓ Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50	✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1	✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50	✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4				<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)</th> <th style="text-align: left;">DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</th> <th style="text-align: left;">PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="5">           ✓ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione         </td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td>2,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td>3,50</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">           ✓ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi         </td> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td>2,50</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">           ✓ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali         </td> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td>3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td>4</td> </tr> </tbody> </table>			INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI	✓ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50	✓ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50	✓ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4	Siracusa, li	Punteggio /20	Firma docente
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI																																																																																				
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1																																																																																				
	Elaborazione mediocre	2																																																																																				
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50																																																																																				
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3																																																																																				
✓ Coesione e coerenza testuali	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50																																																																																				
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4																																																																																				
✓ Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1																																																																																				
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2																																																																																				
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50																																																																																				
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3																																																																																				
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50																																																																																				
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4																																																																																				
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1																																																																																				
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2																																																																																				
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50																																																																																				
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3																																																																																				
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50																																																																																				
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4																																																																																				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)</th> <th style="text-align: left;">DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</th> <th style="text-align: left;">PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="5">           ✓ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione         </td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td>2,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td>3,50</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">           ✓ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi         </td> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td>2,50</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">           ✓ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali         </td> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td>3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td>4</td> </tr> </tbody> </table>			INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI	✓ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50	✓ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50	✓ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4																																																						
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI																																																																																				
✓ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1																																																																																				
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2																																																																																				
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50																																																																																				
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3																																																																																				
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50																																																																																				
✓ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4																																																																																				
	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1																																																																																				
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2																																																																																				
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50																																																																																				
✓ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3																																																																																				
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50																																																																																				
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4																																																																																				
Siracusa, li	Punteggio /20	Firma docente																																																																																				



**I.I.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA**  
**ITTL "G. A. DELLA TARGIA"**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 73 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

**I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA**  
**GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO**  
**INDIRIZZO:**

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE			
<b>INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA</b>	<b>DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>			
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1			
	Elaborazione medio cre	2			
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3			
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50			
	Elaborazione buona, coerente e organica	4			
Coesione e coerenza testuali	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1			
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2			
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3			
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50			
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4			
Ricchezza e padronanza lessicale	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1			
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2			
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3			
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50			
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4			
Conoscenze e riferimenti culturali	<b>DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>			
			Valutazioni personali		
			INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA {TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità}		
			Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
				Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3				
Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50				
Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1			
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2			
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3			
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50			
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4			
Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1			
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2			
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3			
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50			
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4			

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma docente



**IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA**  
**ITTL "G. A. DELLA TARGIA"**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 74 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

**GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA**

ESAME DI STATO 2022 - 2023	Alunno/a		Classe		
	INDICATORI	PUNT. MAX	DESCRITTORI	P. OTTENUTO	
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche in lingua inglese.	3	Elaborato nullo	0		
		La traccia risulta interpretata in modo completamente errato, la produzione scritta non è conforme con la terminologia del settore	1		
		La traccia risulta interpretata solo in parte in modo corretto, la produzione scritta non sempre è conforme con la terminologia del settore	2		
		La traccia risulta interpretata totalmente in modo corretto, la produzione scritta è sempre conforme con la terminologia del settore	3		
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	5	Elaborato nullo	0		
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre completamente errati	1		
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano spesso errati	2		
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano non sempre corretti	3		
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano in linea con quanto richiesto anche se con qualche lieve imperfezione	4		
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre in linea con quanto richiesto	5		
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	3	Elaborato nullo	0		
		La procedura grafica risulta insufficiente, non completa o completamente errata	1		
		La procedura grafica risulta completa ma non sempre risulta "pulita"	2		
		La procedura grafica risulta completa e sempre corretta, il tratto risulta sempre "pulito"	3		
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza.	6	Elaborato nullo	0		
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non sono adeguate. Il candidato non motiva/commenta le scelte effettuate	1		
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non risultano in linea con le normative del settore. Il candidato non motiva/commenta le scelte effettuate	2		
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere abbastanza in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	3		
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	4		
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta in modo corretto ma senza approfondimenti e/o senza riferimenti normativi	5		
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	3	Elaborato nullo	0		
		Il candidato non individua le normative attinenti.	1		
		Il candidato individua le normative attinenti senza approfondirne il legame con quanto richiesto.	2		
		Il candidato individua le normative attinenti e ne approfondisce la correlazione con quanto richiesto.	3		
*se la somma dei punteggi dei descrittori risulta 0 allora il voto è da intendersi 1. La sufficienza è posta a 12/20. Il voto finale è in decimi ed ottenuto dividendo il totale per due			*TOTALE		
COMMISSIONE					
IL PRESIDENTE		COMMISSARIO	COMMISSARIO		
COMMISSARIO		COMMISSARIO	COMMISSARIO	COMMISSARIO	

 <b>A. RIZZA</b>	<b>IISS " A. RIZZA"- SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 75 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

**MODULO ORIENTATIVO**  
**CLASSE 5EN**  
**TUTOR ORIENTATORE IDA BIANCA**  
**COORDINATRICE ANTONELLA BUCCHERI**

ATTIVITA'	MODALITA' (SPECIFICARE SE CURRICULARE O EXTRACURRICULARE)	ENTE O DOCENTE	DATA	COMPETENZA SVILUPPATA	ORE PREVISITE	ASSENTI
PCTO NAVE DATTILO-STAND CAPITANERIA DI PORTO	CURRICULARE	CAPITANERIA DI PORTO SIRACUSA	27/09	LIFECOMP	4	GAMBILONGHI LIISTRO MALECKI
PCTO NAVE GREGORETTI ESERCITAZIONE ANTINCENDIO	CURRICULARE	CAPITANERIA DI PORTO SIRACUSA	24/09 MARTE DI	LIFECOMP	4	GAMBILONGHI
INCONTRO CON ITS FONDAZIONE ARCHIMEDE	CURRICULARE	ITS FONDAZIONE ARCHIMEDE	9 /10 MERC LEDI	LIFE COMP	1	LIISTRO
SALONE DELLO STUDENTE IN STREAMING	CURRICULARE	SALONE DELLO STUDENTE UNIVERSITA' DI CATANIA	11/10	LIFE COMP	2.5	GAMBILONGHI LIISTRO
VISITA CENTRO FIERISTICO ORIENTA CATANIA	CURRICULARE	ORIENTA CATANIA ATENEO DI CATANIA	23/10 MERC LEDI	LIFE COMP	6	GAMBILONGHI
PROGETTO CHANGE MAKERS	CURRICULARE	ACTIONAID	6/11	GREEN COMP	2	TUTTI PRESENTI
PROGETTO CHANGE MAKERS	CURRICULARE	ACTIONAID	21/11	GREEN COMP	2	SCORPO
PROGETTO CHANGE MAKERS	CURRICULARE	ACTIONAID	22/11	GREEN COMP	1	GAMBILONGHI SCORPO
INCONTRO CON AVIS	CURRICULARE	AVIS	28/11	LIFECOMP	1	SCORPO
VISIONE DEL FILM IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA	CURRICULARE	BIANCA	2/12 LUNEDI	COMPETENZE CULTURA DEMOCRATICA	2	GAMBILONGHI

 <b>A. RIZZA</b>	<b>ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA</b> <b>ITTL "G. A. DELLA TARGIA"</b> <b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 76 di 80	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

INCONTRO CON ASSOCIAZIONE ASSORIENTA SULLE FORZE ARMATE	CURRICULARE	ASSORIENT A	9/12 LUNEDI	LIFE COMP	2	GIBILISCO
PROGETTO CHANGE MAKERS	CURRICULARE	ACTIONAID	12/12	GREEN COMP		
INCONTRO CON LA POLIZIA DI STATO	CURRICULARE	BUCCHERI A.	16/12 LUNEDI	LIFECOMP	1	GIBILISCO SCORPO
CONVEGNO CON CAPITANERIA DI PORTO- MARINA MILITARE	CURRICULARE	BUCCHERI A.	20/01 LUNEDI	LIFECOMP	1	GIBILISCO  SALERNO DIEGO
CURRICULUM AND COVER LETTER	CURRICULUM	BIANCA IDA	27/01	DIGCOMP	1	GAMBILON GHI  GIBILISCO  SALERNO PARIDE
Convegno con capitaneria di porto Tutela ambientale e informazione compiti istituzionali	curriculare	DOCENTI IN SERVIZIO	12/02 MERC LEDI	LIFECOMP	1,5	SCORPO
VISIONE DEL FILM L'ABBAGLIO		BUCCHERI A.	27/02	COMPETENZ E CULTURA DEMOCRATI CA		GAMBILON GHI
INCONTRO CON IL TUTOR	CURRICULARE	BIANCA IDA	03/03 11:30- 12:30	ACCESSO A UNICA	1	FAZZINO GAMBILON GHI GIBILISCO
PCTO CONVEGNO CON ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI TECNICA NAVALE- ATENA	CURRICULARE	LOREFICE	14/03 H 9:00	LIFECOMP		
INCONTRO CON IL TUTOR	CURRICULARE	BIANCA	17/03 10:40/11: 40	-FACOLTA' UNIVERSITA RIE		



**I.I.S.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA**  
**ITTL "G. A. DELLA TARGIA"**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 77 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

				-GENTE DI MARE		
ORIENTAMENTO CON ITS FONDAZIONE GIOVANNI CABOTO-SCUOLA SUPERIORE DI TECNOLOGIA PER IL MARE DI GAETA	CURRICULARE	NUCIFORA	18/03 MARTE DI	LIFECOMP	1	SALERNO DIEGO SALERNO PARIDE SALERNO ROBERTO
COLLOQUIO CON IL TUTOR RIGUARDO LE FACOLTA UNIVERSITARIE PARTENOPE E FEDERICO II DI NAPOLI NON PROGRAMMATO SU UNICA	CURRICULARE	10:40-11:40	07/04		1	
ITS ARCHIMEDE CATANIA	CURRICULARE	9:00-12:30	08/04 LUNEDI	LIFECOMP	3.5	SALERNO ROBERTO
PCTO DIGITALE CODER'Z SETTORE AZIENDALE DEL GRUPPO ZUCCHETTI	EXTRACURRICULARE		DAL 10 AL 16 APRILE CON ESAME FINALE		40	



ISS " A. RIZZA" - SIRACUSA  
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 78 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

ZERTIFIKAT ◆ CERTIFICATE ◆ 認證書 ◆ CERTIFICADO ◆ CERTIFICAT



# CERTIFICATO

Nr. 50 100 14484 Rev.005

SI ATTESTA CHE / THIS IS TO CERTIFY THAT

IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI  
THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI, LA  
VALUTAZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL  
SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

SEDE LEGALE: / REGISTERED OFFICE:  
VIALE TRASTEVERE 76/A IT - 00152 ROMA (RM)

SEDI OPERATIVE: VEDI ALLEGATO 1 / OPERATIONAL SITES: SEE ANNEX 1

È CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMA  
HAS BEEN FOUND TO COMPLY WITH THE REQUIREMENTS OF

**UNI EN ISO 9001:2015**

QUESTO CERTIFICATO È VALIDO PER IL SEGUENTE CAMPO DI APPLICAZIONE  
THIS CERTIFICATE IS VALID FOR THE FOLLOWING SCOPE OF APPLICATION

Emanazione di norme generali e principi fondamentali relativi ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici per il settore del trasporto marittimo. Coordinamento, vigilanza e monitoraggio delle modalità di attuazione dei percorsi formativi degli Istituti Tecnici per il settore del trasporto marittimo, a garanzia dell'uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale. Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e logistica - Articolazione Conduzione del Mezzo - Opzioni Conduzione del Mezzo Navale (C.M.N.) e Conduzione Apparatari e Impianti Marittimi (C.A.I.M.)" - Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (C.A.I.E) (IAF 36, 37)

*Issue of general rules and fundamental principles relating to the educational paths of technical institutes for maritime transport. Coordination, supervision and monitoring of the methods of implementation of the educational path of the technical institutes for the maritime transport sector, to ensure uniformity of performance throughout the national territory. Design and provision of the educational service of the upper secondary education, aimed at issuing the technical education diploma for the specialization "Transports and Logistic - Articulation of Management of Vessel - options Conduction Vessels (deck), Management of maritime equipment and systems (engine) and Management of on-board electronic equipment and systems (electronic electrotechnical) (IAF 36, 37)*

Per l'Organismo di Certificazione  
For the Certification Body  
TÜV Italia S.r.l.

Validità / Validity

Dal / From: 2023-12-22

A / To: 2024-03-11



SGQ N° 049A

Membro degli Accordi di Mutual Recognition  
EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual  
Recognition Agreements

*Francesco Scarlata*  
**Francesco Scarlata**  
Direttore Divisione Business Assurance  
Business Assurance Division Manager

Data emissione /  
Issuing Date

2023-12-22

PRIMA CERTIFICAZIONE/ FIRST CERTIFICATION: 2018-03-05

"LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SUBORDINATA A SORVEGLIANZA PERIODICA A 12 MESI E AL RIESAME COMPLETO DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE CON PERIODICITÀ TRIENNALE"  
"THE VALIDITY OF THE PRESENT CERTIFICATE DEPENDS ON THE ANNUAL SURVEILLANCE EVERY 12 MONTHS AND ON THE COMPLETE REVIEW OF COMPANY'S MANAGEMENT SYSTEM AFTER THREE-YEARS"



**ISS " A. RIZZA" - SIRACUSA**  
**ITTL "G. A. DELLA TARGIA"**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 79 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

CERTIFICAT

CERTIFICADO

СЕРТИФИКАТ

認證證書

CERTIFICATE

TIFIKAT



Italia

**ALLEGATO 1 AL CERTIFICATO NR 50 100 14484 Rev.005**  
**ANNEX 1 TO CERTIFICATE NO 50 100 14484 Rev.005**  
 pagina 4 di 6 / page 4 of 6

IL CERTIFICATO NR.50 100 14484 Rev.005 COPRE ANCHE LE SEGUENTI SEDI OPERATIVE:  
 THE CERTIFICATE N.50 100 14484 Rev.005 COVERS ALSO THE FOLLOWING OFFICES:

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**  
**DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI, LA**  
**VALUTAZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL**  
**SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE**

- I.T.C.G. "ATTILIO DEFFENU"**  
Via Vicenza, 63 I-07026 Olbia (OT)
- I.I.S. "BUCCARI - MARCONI"**  
Viale Cristoforo Colombo, 60 I-09125 Cagliari (CA)
- ISTITUTO GLOBALE CARLOFORTE**  
Corso Del Battellieri, 32 I-09014 Carloforte (SU)
- I.I.S. "M. PAGLIETTI"**  
Lungomare Balal, 24 I-07046 Porto Torres (SS)
- I.P.T. "I.A.N.A.S."**  
Via Santa Chiara Snc I-08048 Tortolì (OG)
- I.I.S. "MICHELANGELO PIRA"**  
Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, Snc I-08029 Siniscola (NU)
- I.S. "ALESSANDRO RIZZA"**  
Viale Diaz, 12 I-96100 Siracusa (SR)
- I.I.S. "LEONARDO DA VINCI- MARINO TORRE"**  
Piazza XXI Aprile, 1 I-91100 Trapani (TP)
- I.T.T.L. "CAIO DUILIO"**  
Via La Farina, 70 I-98123 Messina (ME)
- I.I.S. "LUIGI RIZZO - RIPOSTO"**  
Via Pio La Torre, 1 I-95016 Riposto (CT)
- I.I.S.S. "GIORGIO LA PIRA"**  
Via Enrico Giunta, 5 I-97016 Pozzallo (RG)
- I.I.S.S. "RUGGIERO D'ALTAVILLA"**  
Piazza Sandro Pertini, 1 I-91021 Mazara del Vallo (TP)
- I.T. "EVANGELISTA TORRICELLI"**  
Via Vallone Posta, Snc I-98076 Sant'Agata di Militello (ME)
- I.I.S.S. "GIOENI-TRABIA"**  
Via Vittorio Emanuele, 27 I-90133 Palermo (PA)
- I.I.S.S. "MICHELANGELO BARTOLO"**  
Via Aldo Moro Snc I-96018 Pachino (SR)

Per l'Organismo di Certificazione  
 For the Certification Body  
**TUV Italia S.r.l.**

Validità / Validity

Dal / From: 2023-12-22  
 Al / To: 2024-03-11



SGQ N° 049A

Metodo degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
 SA, IP e SAC  
 Registry of EA, IP and SAC Mutual  
 Recognition Agreements

*Francesco Soarata*

**Francesco Soarata**  
 Direttore Divisione Business Assurance  
 Business Assurance Division Manager

Data emissione /  
 Issuing Date

2023-12-22

**PRIMA CERTIFICAZIONE / FIRST CERTIFICATION: 2018-03-05**

"LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SUBORDINATA A SORVEGLIANZA PERIODICA A 12 MESI E AL RISSAGGIAMENTO COMPLETO DEL SISTEMA DI



IISS " A. RIZZA"- SIRACUSA  
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 80 di 80

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Il presente documento è condiviso e approvato in toto dai docenti del Consiglio di Classe, durante la riunione del consiglio di classe, come risulta dal verbale n° 4 del 05/05/2025.

Docente	Materia	Firma
BIANCA IDA	LINGUA INGLESE	<i>Ida Bianca</i>
BUCCHERI ANTONELLA (COORDINATRICE)	LETTERE	<i>A. Buccheri</i>
CARUSO GIUSEPPE	ELETTROTECNICA (INSEG. TECN. PRATICO)	<i>Giuseppe Caruso</i>
GIGLIO PIERO	DIRITTO ED ECONOMIA	<i>Piero Giglio</i>
LENTINI IVANA	MECC. E MACCHINE	<i>Ivana Lentini</i>
LONGO MARIKA	SCIENZE NAVIGAZIONE	<i>Marika Longo</i>
LOREFICE ALESSANDRO	SCIENZE NAVIGAZIONE (INSEG. TECNICO PRATICO)	<i>Alessandro Lorefice</i>
MARANO SEBASTIANO	ELETTROTECNICA	<i>Sebastiano Marano</i>
NERUCCI ANTONIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Antonio Nerucci</i>
NUCIFORA MARIA	MATEMATICA	<i>Maria Nucifora</i>
SALEMI GIUSEPPINA VERONICA	RELIGIONE	<i>Giuseppina Veronice Salemi</i>
SCALA ANTONIO	MECC. E MACCHINE (INSEG. TECNICO PRATICO)	<i>Antonio Scala</i>

Siracusa, 05/05/2025

Docente Coordinatrice  
Prof.ssa Buccheri Antonella